



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

13 ottobre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

►Dopo l'aggressione a Enrico Aurili nella zona si temeva per la sicurezza

E' finita. «E' finita la paura di essere picchiato per strada senza un motivo». E si. «I problemi reslano», ma alla Baldina i residenti, ora, si sentono più tranquilli: i quattro delinquenti che hanno massacrato Enrico Aurili hanno un nome e un volto. In largo Lucio Apuleio a sinistra della casa di Aurili, si parla d'altro. Con il ragazzo con il braccio in gesso, della famiglia che si è allucinato, della famiglia che si è impazzita, forse ora no. Di senso di insicurezza, del perché quattro giovanissimi passino le notti (prima di Enrico) nelle ore prima, hanno aggredito una coppia a Monte Mario, si cerca per strada, si cerca per strada a cercare preda da cui ridurle in fili di vita. «Io non sento più a portare il cane a spasso la sera», dice un signore che spesso incrociava il ventottenne presso a pugni e bastonate dieci giorni fa. «L'asera chiudo tutto e resto a casa», ecco altri abitanti. «Anche perché qui sotto vengono a bere e fumare. Proprio davanti a casa di Enrico, in via Proba Petronia c'è il sottopasso che porta alla stazione della ferrovia Roma-Viterbo. Resta aperto e di notte oltre a essere una via di fuga è luogo di raduni e schiamazzi». Tutti adesso si aspettano «pene esemplari». Che paghino davvero per il male che hanno fatto». Altre aggressioni ci sono state, a Prima-

**TUTTI CHIEDONO
PENE ESEMPLARI
PER I 4 ARRESTATI
IL MUNICIPIO
SI COSTITUIRÀ
PARTE CIVILE**

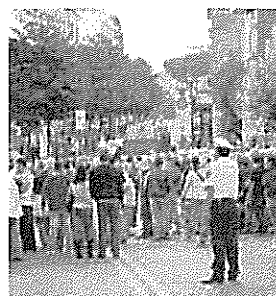
valle, sulla pista ciclabile e a Valle Aurelia; saranno gli inquirenti a stabilire se si tratta della stessa banda ma l'arresto tempestivo dei quattro malviventi «è un segnale molto positivo». Nei giorni scorsi si è svolta anche una manifestazione in piazza della Balduina per chiedere che la notte i commissariati non vengano chiusi.

È contenta che il branco sia stato preso Cinzia Pastorelli, che sulla bacheca del gruppo facebook Sei di Balduina racconta: «Il 25 agosto scorso hanno massacrato di botte mio fratello, passeggiava al Parco di Valle Aurelia».

E finita, ma per Enrico resta tutto in salita, si teme che i danni cerebrali siano irreversibili, il giovane dal Gemelli è stato trasferito al San Raffaele per la riabilitazione del braccio, la famiglia è sempre accanto a lui. Il presidente del XIV Municipio Valerio Barletta tira un sospiro di sollievo: «Gli arresti contribuiscono a riportare tranquillità nel quartiere. Come Municipio chiederemo al Comune di costituirci parte civile. Ma Balduina è una zona sicura, altre nel municipio non lo sono. E comunque abbiamo avviato la richiesta per installare un impianto di videosorveglianza sulla pista ciclabile». Ringraziano le forze dell'ordine e chiedono - pena esemplari, anche alternative, che insegnino a questi 4 ragazzi il valore della solidarietà: sparare fango a Genova, curare un anziano in una casa di riposo, seguire un portatore di handicap», i consiglieri comunali, Federico Guidicci, Lavinia Mennuni

Raffaella Troiani

Militanti di Forza Nuova e antifascisti contrapposti ieri ad Albano. Momenti di tensione con **SCURRA**



Albano, per commemorare Priebke Forza Nuova apre una nuova sede

Centro storico blindato, ieri pomeriggio, ad Albano per l'apertura della sede di Forza Nuova, il movimento politico di estrema destra che dopo essersi visto negare la possibilità di occupare sabato pomeriggio il suolo pubblico in sette piazze della città, in concomitanza con l'anniversario della morte dell'ufficiale nazista Erich Priebke, ha potuto comunque inaugurare uno spazio elettorale.

Mentre un'ottantina di attivisti di Forza Nuova si radunavano già dalle 15 nei pressi della sede di via Cavour a poche centinaia di metri di distanza, in piazza San Pietro confluivano almeno 150

contestatori appartenenti a vari centri sociali provenienti anche da Roma e da altre città dell'Inghilterra, i partigiani dell'Anpi, gruppi di antifascisti e vari esponenti della sinistra locale. A contenere la contestazione un nutrito cordone di carabinieri e polizia, tra uomini in tenuta antisommossa e agenti in borghese. C'era anche un elicottero pronto a le-

**ALTA TENSIONE
NELLA CITTADINA
DOVE UN ANNO FA
SI ERANO TENUTI
I FUNERALI
DEL GERARCA NAZISTA**

varsi in volo in caso di necessità

Un servizio d'ordine imponente e necessario, d'altronde, per evitare il ripetersi dei furiosi scontri registrati l'anno scorso durante i funerali dell'ufficiale nazista celebrati proprio ad Albano, e alla luce delle furiose polemiche registrate in settimana da generare, giovedì notte, nell'assalto della sede di Forza Nuova imbrattata da scritte e insulti e sporcata con una grande massa di letame scaricata davanti in porta

A tenere alta la tensione anche la commemorazione funebre celebrata sabato a ponte sant'Angelo da alcuni fedelissimi di Priebeke (la messa non è stata officiata da don Curzio Nitoglia come erroneamente uscito sabato

sul giornale) e dalle dichiarazioni rilasciate dal suo avvocato Paolo Giachini che ha eletto il ponte come il luogo ideale per coltivare il ricordo.

Dichiarazioni prontamente replicate dal sindaco di Roma Ignazio Marino. «Quanto accaduto sabato a ponte Sant'Angelo è alla destra il sindaco - non solo ferisce la comunità cittadina ma rappresenta un vero scoglio alla città di Roma. Nessun luogo della Capitale potrà espiare il ricordo del gerarca nazista, responsabile dell'atroce eccidio delle Fosse Ardeatine in cui persero la vita 335 persone».

Nonostante le premesse, le tensioni durante la manifestazione di ieri ad Albano venivano comunque fortemente limitate dalla massiccia presenza delle forze dell'ordine che hanno vanificato ogni tentativo di contatto fra gli opposti schieramenti fino a tarda sera.

Enrica Valentini
 ... 13100 Milano, Italia

[illegible]

Non saprà **leggere** il futuro, ma gli **sms** sì.

Grazie alla tecnologia SYNC puoi ascoltare gli SMS senza distogliere l'attenzione dalla guida e visualizzarli in tutta sicurezza sul display della tua auto.

E in più anticipo zero, TAN 3,95%, TAEG 5,99%

- GRA Uscita via della Pisana
- Via Pontina 343
- Viale Marconi 307/313
- Pomezia: Via dei Castelli Romani, 63

 06 51 7621
www.carpoin.it

Dragona - Via P. A. Casamassa 60/62
Ostia - Via C. Casella, 56
 06 56 19 31
www.litoraneauto.it

• Via Flaminia, 1113
• Via Salaria, 1202
☎ 06 33 235 1
www.fordstar.it



ford.it

Castelli

di Massimo Mucchetti - Foto: A. Scuderi - Contrasto



Domenica 12 Ottobre 2014
www.ilmessaggero.it

Camion in fiamme, paura sulla Statale

► Scampano alla morte due dipendenti delle Ville Vaticane l'incendio si propaga anche al muro della residenza papale ► Il carburante uscito dal serbatoio ha alimentato il rogo fino all'ingresso di un ambulatorio, zona sgomberata

CASTEL GANDOLFO

In tanti, vedendo lo scheletro austero della cabina del camion, hanno pensato a un miracolo quando hanno saputo che autista e accompagnatore se l'erano cavata senza nemmeno un graffio. Anche perché è targato "Santo Città del Vaticano" il camion distrutto dalle fiamme ieri mattina, per di più in viale Giovanni Paolo II. Insomma, tanta paura ma nessun ferito sulla strada che congiunge Albano a Castel Gandolfo a causa di un automezzo andato improvvisamente a fuoco mentre percorreva la carreggiata. Poco prima delle 11 il furgone, caricato di attrezzi e materiali per interventi all'interno della residenza pontificia, con a bordo un operaio e un funzionario delle Ville Vaticane, ha iniziato a dare problemi all'inizio del territorio del Comune di Castel Gandolfo.

Pochi secondi e l'automezzo prendeva fuoco: un fiammista dal vano motore con i due dipendenti del Vaticano che sono stati investiti dal forte calore mentre si butta-

vano giù dalla cabina mettendo quanti più metri possibili tra loro e il camion. Mentre le fiamme divampavano altissime, una perdita di carburante dal serbatoio del mezzo, allargava l'incendio fino a spingerlo in prossimità della sede del polimultiservizio Asl di viale Galileo di sotto, nel territorio di Albano. Così le fiamme sfioravano pericolosamente anche la struttura sanitaria mentre il fuoco che stava divorando il mezzo del Vaticano si estendeva a un albero secolare sul costone della residenza pontificia, attaccandone anche il muro di cinta.

COLONNE DI FUMO

In fiamme anche un cassonetto dell'immundizia che contribuiva ad alimentare la paura fra i possessori che sulle prime non avevano capito che cosa potesse aver causato quell'inferno: la colonna di fumo nero del camion si è ben presto unita a quella proveniente dal cassonetto. Una ventina di minuti di panico terminati con l'arrivo di una squadra di vigili del fuoco da Marino e con l'intervento della polizia municipale di Albano. Mentre veniva spento l'incendio, si provvide anche a chiudere la strada al traffico per mettere in sicurezza gli automobilisti, alcuni dei quali cercavano comunque di transitare. La strada è stata riaperta dopo un paio d'ore, al termine degli interventi di pulizia.

Enrico Valentini



I resti del camion del Vaticano distrutto dalle fiamme tra Albano e Castel Gandolfo (Foto di LIGANDIO SCUDERI)

IL FUNZIONARIO E L'OPERAIO, INVESTITI DALLA VAMPATA DI CALORE, SI SONO LANCIATI DALLA CABINA

Zagarolo

Aveva in casa hashish e cocaina, arrestato

Aveva in casa 50 grammi di cocaina e 600 di marijuana l'italiano di 44 anni arrestato dai carabinieri della stazione di Zagarolo. I militari della Compagnia di Palestrina sono risaliti all'uomo, incensurato e residente a Cave, dopo averne seguito per settimane i movimenti sospetti in giro per Zagarolo. La scorsa notte hanno deciso di entrare in azione e lo hanno sottoposto a perquisizione personale e domiciliare. Durante le operazioni i carabinieri hanno

rinvenuto e sequestrato i 50 grammi di cocaina e 600 di marijuana oltre a un quantitativo di sostanza da taglio, bilancini di precisione, ritagli di cellophane per confezionare le dosi, un barattolo con vari semi di marijuana e alcune centinaia di euro provento dell'attività illecita. Dopo le formalità di rito l'uomo è stato accompagnato presso la propria abitazione dove è detenuto al domiciliari in attesa di rito direttissimo. M. Sha.

Traffico, nove Comuni si preparano alla doppia invasione dei ciclisti

L'EVENTO

Grande festa ai Castelli per l'arrivo della "Granfondo Campagnolo", dove tutto è pronto per incoraggiare la gara, patrocinata dal Coni, dalla Federazione ciclistica, dal comune di Roma e dalla Regione Lazio, negli scenari più belli e per evitare disagi alla viabilità grazie a un piano-traffico sperimentale unico in Italia. E oggi il panorama dei Castelli sarà particolarmente affollato. Parallelamente alla Granfondo, infatti, partirà "In bici ai Castelli", ciclopedalata non competitiva che gli organizzatori della gara agonistica hanno riservato a 1200 iscritti.

IL PERCORSO

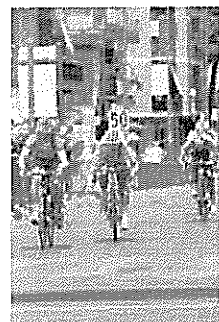
Alla Granfondo Campagnolo i partecipanti saranno invece 3.600 provenienti da trenta nazioni. La gara, al via dal Porti Imperiali alle 7.30 arriverà alla via dei Laghi poco dopo le 8; la carovana lascerà verso le 13 il territorio dei Castelli per terminare - per quanto riguarda gli ultimi concorrenti - entro le 14 in via Baccellari a Roma. Il percorso della Granfondo, cui

partecipano atleti iscritti alla Federazione ciclistica o alle associazioni sportive riconosciute si sviluppa su un percorso di 123 chilometri che partendo da Roma attraversa i comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Ardea, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Lariano e Velitri per far ritorno a Roma. A Rocca di Papa, a Rocca Priora e al

monte Tuscolo sono previste tre cronoscalate, punti di ristoro sono a Rocca di Papa e a Montecompatri.

Il percorso di In Bici ai Castelli di 62 chilometri, attraversa i comuni di Ciampino, Castel Gandolfo e di Marino, dove a piazza San Barnaba è stato istituito un punto di ristoro. Le Polizie dei Comuni castellani e i colonati dei gruppi della protezione civile saranno schierati lungo i percorsi che incrociano via dei Laghi le vie consolari Appia, Tuscolana ed Anagnina. Gli organizzatori assicurano che non ci saranno problemi e che si vivrà una bella giornata di sport, finalizzata anche a valorizzare le bellezze naturalistiche e i prodotti tipici dei Castelli.

Luigi Jovino



La Granfondo ai Castelli

IN CONTEMPORANEA CON LA "GRANFONDO" QUESTA MATTINA ALCUNI CENTRI SARANNO ATTRAVERSATI DALLA CICLOPEDALATA

Albano

Apri Forza Nuova Polizia in allerta

Contraddistinta dalle polemiche dei giorni scorsi, oggi pomeriggio apre ad Albano, in via Cavour, la sede di Forza Nuova, il movimento politico di estrema destra che, in primavera, presenterà una propria lista alle elezioni comunali. Negata dal Comune l'autorizzazione a occupare, ieri, il suolo pubblico con dei banchetti per la raccolta delle firme in sette piazze del centro storico, Forza Nuova, nonostante le fortissime resistenze di molti attivisti di sinistra, inaugura la propria sede politica esercitando, come ha sottolineato venerdì il Questore di Roma Massimo Mazza, un diritto costituzionalmente garantito. Sventati i possibili e pericolosi assenti di persone lungo i corsi principali della città, previsti per ieri pomeriggio, restano particolarmente attente le misure di sicurezza organizzate per l'inaugurazione dalle forze dell'ordine.

E.Val.

STERRARE È UMANO.



LA NUOVA MINI COUNTRYMAN È PRONTA A TUTTO.

Goditi tutto il divertimento dell'off-road: con la Nuova MINI Countryman puoi arrivare ovunque. Grazie al suo sistema di trazione integrale ALL4, è perfetta su ogni terreno e in qualsiasi condizione. E con MINI Free2Drive la Nuova MINI Countryman è tua a 220 euro al mese con 2 anni di assicurazione furto e incendio e pacchetto di manutenzione inclusi. E dopo 2 anni puoi restituirla. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,05%.

VIENI A SCOPRIRLA DALL'11 OTTOBRE IN CONCESSIONARIA. NUOVA MINI COUNTRYMAN. GO ALL THE WAY.



Concessionaria MINI

MONACO MOTORS

Via Pontina km 63,500 - Latina
Tel. 06 9685291

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100 km): da 4,4 a 7,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 115 a 184. MINI e il nome EDGE Premium: marchio di proprietà della BMW Group.

Roma Metropoli

Il Messaggero

cronaca@ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

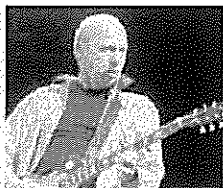
Sabato 11
Ottobre 2014

29°C 17°C
Il Sole Sorge 7.16 Tramonta 18.37
La Luna Sorge 20.47 Cala 10.27

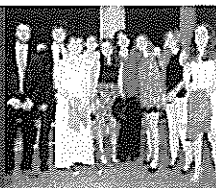


Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 10 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

**Il cartellone
Mark Knopfler
e Anastacia:
l'Auditorium
apre ai big
Molendini all'interno**



**Alla Galleria
Doria Pamphilj
per scoprire
Imperatori di luce
Petronio all'interno**



**Party
Eleganza e tattoo
è notte di magia
al ballo della seta
al Teatro dell'Opera
Patriarca all'interno**

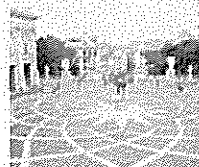


Ospedali, bocciati i più piccoli

► Indagine della Regione: nelle strutture che trattano pochi casi l'anno si muore di più
► In crescita Sant'Eugenio e Cto, peggiorano gli standard del Pertini e del Sant'Andrea

Cure migliori, meno giorni in ospedale dopo la rimozione della colecisti e una limitata diminuzione del numero dei parti cesarei. Sono alcuni dati del primo semestre 2014 della sanità del Lazio. Uno degli indici, scelti dalla Regione, per giudicare un ospedale è il tempo di attesa per un'operazione al femore. Secondo gli standard del Ministero della Salute dovrebbe essere inferiore alle 48 ore. Ci sono ospedali con ottime performance e altri messi peggio. Il migliore è il Sant'Eugenio, seguito dal Fatebenefratelli e dal Cto; i peggiori sono a Colicferro, a Tivoli e il Sant'Andrea. Evangelisti all'interno

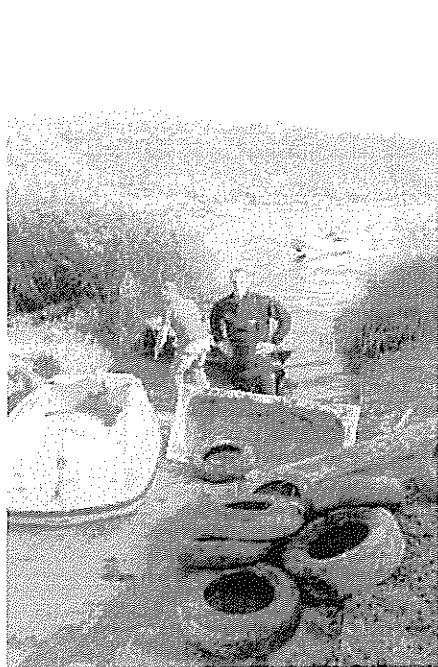
**L'agenzia di rating
Fitch: i conti del Comune non migliorano**



Piazza del Campidoglio

Il piano di rientro del Comune non convince l'agenzia di rating Fitch che ha confermato la valutazione «BBB» (qualità medio-bassa) per Roma Capitale. E anche le previsioni future sono negative. A pesare sulle «pagelle» dell'agenzia il maxi-debito da 1,2 miliardi di euro del Campidoglio e i possibili nuovi tagli agli enti locali. De Cicco all'interno

Nemi. Consegnata la bandiera arancione



Una parte dei rifiuti recuperati nel lago (foto di LUIGIANO SCARPA)

**Baracche abusive e rifiuti
i vigili puliscono il lago**

Fognani e Serapiglia all'interno

**Broker fugge
con i soldi
dei suoi clienti
a processo**

Avrebbe abusato per anni della fiducia dei suoi clienti vendendo loro prodotti bancari per più di un milione e cinquecentomila euro, allo scopo di appropriarsi della piccola fortuna e poi sparire nel nulla. Un colpo che, oltre a danneggiare seriamente le economie di almeno nove persone, ha finito per portare a processo Emanuele Pozzi, quarantatreenne romano, ex promotore finanziario per Banca Fideuram. L'imputato, immediatamente estradato dal suo incarico e radiato dall'albo, è accusato di appropriazione indebita aggravata. Di Vanna all'interno

Guidonia, omicidio della sarta uccisa dalla nipote per soldi

► Oggi l'interrogatorio della donna che ha massacrato la zia a martellate

Solo con il martello l'ha colpita trentasei volte alla testa. È quello che è emerso dall'autopsia sul corpo di Rosina Raffaele, la sarta di 74 anni uccisa martedì nella sua casa di Setteville di Guidonia. Lucia Raffaele, la nipote di 41 anni che 48 ore dopo ha confessato il delitto, l'ha colpita per trentasei volte solo alla testa con un martello afferrato dal cassetto. Non una mazzetta, ma uno di quei martelli leggeri che bastano per piantare un chiodo sulle pareti. E poi ancora con un coltello fino ad arrivare a 64 colpi. Poi anche due calci, alle costole. Cinque i fendenti mortali. Tra i possibili motivi che hanno scatenato la furia una richiesta di denaro rifiutata, circostanza che potrebbe essere chiarita nel corso dell'interrogatorio di oggi. Ceravolo all'interno



**Valmontone, maxitruffa
di due maestre all'Inps**

Ammonta a 677mila euro la presunta truffa ai danni dell'Inps messa a segno da due maestre di Valmontone. Giachetta all'interno

**Albano
Bufera sui corsi
di romeno a scuola**

Sono gratuiti e facoltativi ma i corsi di romeno a scuola hanno provocato un putiferio nelle classi dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo di Pavona-Albano Antonio Gramsci. L'altro giorno gli accessi scambii di idee si sono trasformati in liti furibonde, alcune mamme sono venute alle mani davanti ai cancelli della scuola. Valentini all'interno

**Schiavizzava
due romene:
condannato
a dieci anni**

Per quelle baby squirelle, due connazionali di 16 anni, costrette a subire botte e stupri, e a vendersi trenta giorni su trenta, riusciva a guadagnare diecimila euro al mese per ciascuna. La prova che il mercato della prostituzione minorile a Roma è florido. Ma ieri per l'aguzzino romeno è scattata la condanna a dieci anni di carcere per sfruttamento della prostituzione minorile, violenza sessuale, e riduzione in schiavitù. Valeria e Maria, le sue giovanissime schiave, romene anch'esse, erano state convinte dall'uomo a venire in Italia con la promessa di un lavoro vero, in una pizzeria, a cinquecento euro al mese. La realtà è stata ben altra. Ma ora sono libere di rifarsi una vita. Pierucci all'interno

**COMPRO
AUTO E MOTO**

**PAGAMENTO
IN CONTANTI**

IN 1 ORA

347/2745579
392/8866070

PER AUTO E MOTO SICUREZZA
CITIZIAUTOSALVATI.IT

PIAVECCIA 100 METRO MARAZZA

**Senza Rete
Siamo tutti grillini con le multe degli altri**

Emmo 3 punti sulla patente. Ma è giusto?

Davide Barillari

Si sa, chi di rete leisce, di rete perisce. Il povero Davide Barillari, consigliere regionale M5S, su Facebook sempre tra i più assidui nello scoccare frecce avvelenate, si è ritrovato nella parte del bersaglio dopo che sul social network si era arrabbiato per una multa dell'autovelex sulla Pontina. I commentatori lo hanno sommerso di critiche. Lui ha spiegato che era stato mal interpretato. Ma

sarebbe ingiusto prendersela con Barillari, finito nelle grinfie del tribunale del popolo del web. Piuttosto il suo sfigo contro la multa va letto in un altro modo: a Roma, quando ti arriva una contravvenzione, c'è sempre dietro un complotto, un'ingiustizia, un'insopportabile sopruso. E più forte di noi romani, o romani acquisiti: la colpa non mai nostra, ormai è un riflesso automatico, tanto che perfino un grillino - difensore della legalità - sulla buona fede di Barillari non si può dubitare - di impulso reagisce così. Fateci caso: mai una volta che, romani o romani acquisiti, diciamo che si, in fondo, forse, la

multa ci stava, ce la siamo meritata. Comunque sarà sempre colpa del vigile (che a loro volta, non di rado, non aiutano ad alimentare la fiducia del cittadino, ma questa è un'altra storia), comunque la contravvenzione è un'angheria, un complotto, un abominio. Come se guardandoci intorno vedessimo un'impeccabile città svizzera. Poi, però, ci infuriamo e ci indigniamo quando a parcheggiare in doppia fila sono gli altri. Perché siamo tutti grillini con le auto degli altri, del partito del «facciamo come ci pare» quando l'auto è la nostra. mauro evangelisti@ilmessaggero.it twitter: mauroev

**Antiquariato
a
PONTE MILVIO**

**DOMENICA 12 OTTOBRE
ed ogni prima e seconda domenica**

Info: 06/8541461 - 3398319136 - 3343303829
www.mercatiniroma.it

Cronaca di Roma



Sabato 11 Ottobre 2014
www.ilmessaggero.it

Lezioni di romeno in classe, è rivolta

►Un progetto di Miur e ambasciata per l'insegnamento della lingua straniera all'istituto comprensivo di Albano

►Protestano le famiglie italiane e quelle di altre nazionalità «Piuttosto organizzate corsi di inglese». Rissa tra le mamme

LA POLEMICA

«Saranno anche gratuiti, tenuti al di fuori del normale orario scolastico e facoltativi. Ma a noi cosa ce ne importa dei corsi di lingua e cultura romena se le scuole italiane non sono in grado di dare un'istruzione accettabile in una lingua base come l'inglese?». Ha provocato un putiferio il progetto di «insegnamento della lingua, cultura e civiltà romena» avviato nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo di Pavana-Albano Antonio Gramsci.

Talmente innovativo il progetto, siglato già da tempo tra il Miur, il ministero dell'Istruzione italiano e l'ambasciata romena, che le forti divergenze provocate con l'introduzione della «materiale» nelle scuole della città castellana hanno generato un vero e propria rivolta. Tanto che l'altro giorno gli accessi scambii di idee si sono trasformati in fitti furibonde,

alcune mamme sono venute alle mani davanti ai cancelli della scuola.

Nell'istituto comprensivo di Pavana sono iscritti circa 1100 studenti, tra questi gli stranieri sfiorano il 20 per cento. Molti sono romeni e così, accogliendo il progetto nazionale del Miur siglato con l'ambasciata romena, la popolosa scuola di Pavana ha introdotto la possibilità di seguire il percorso di insegnamento di lingua cultura e civiltà romena illustrato ai genitori l'8 ottobre da un insegnante di madre lingua.

Il corso, tenuto da professoresse romene pagate dal proprio go-

verno, inizia ad ottobre per terminare a giugno. Si svolge per due ore alla settimana ed è completamente gratuito per i bambini e i ragazzi che intendono iscriversi.

IL PROGRAMMA

Per la scuola dell'infanzia il progetto si articola durante il normale orario scolastico ed è prevalentemente a carattere ludico mentre gli alunni della primaria elementare e quelli delle scuole medie saranno impegnati in orari extra-scolastici pomeridiani. Il programma spazia dalla lingua e letteratura romena, alla storia dell'antica popolazione, dalla geografia agli elementi della cultura, alla civiltà e alle tradizioni romene.

«Un'iniziativa che ha lasciato fortemente perplessi molti genitori - spiega Marco Moresco, segretario di un comitato cittadino di Pavana - Avremmo accolto con grande piacere un progetto che mirasse ad integrare compiutamente i bambini stranieri alle no-



La stazione di Ottavia fa cultura

Alla stazione di Ottavia un locale inutilizzato delle Ferrovie diventa uno spazio culturale. Sabato ci sarà l'inaugurazione con una mostra collettiva di artisti e architetti. L'opera di riqualificazione è partita da un'idea dell'assessore alla Cultura del Municipio XIV Marco Della Porta in collaborazione con Rfi.

sire usanze mentre qui si tenta l'esatto contrario. E chiaramente qui non c'entra nulla il razzismo o chissà quale altro intento discriminatorio. Crediamo che sia solo questione di buon senso». E già si registrano anche le proteste di altri genitori stranieri provenienti da altri Paesi.

«Magari la scuola permettesse di imparare meglio la cultura e la lingua italiana dando ripercussioni pomeridiane ai nostri figli - spiega un genitore marocchino - perché ai romeni si offre questo servizio e agli altri no?». La dirigente scolastica, la professoressa Filomena Assunta Mignogna, ieri, era molto risolta nel cercare di riportare la calma e sopire le polemiche: «L'opportunità data dal Miur e dall'ambasciata romena - spiega la preside - purtroppo al momento non ci è concessa da altre nazioni. I corsi non sono obbligatori e comunque non si può limitare la libertà di scelta».

Enrico Valentini

1 RIPRODUZIONE PERMESSA



**IN CATTEDRA
DOCENTI
PAGATI
DA BUCAREST
ORE GRATUITE
AL DI FUORI DEL
PROGRAMMA**

Studenti e prof in piazza la marcia dei 20mila contro la «Buona scuola»

►Alla manifestazione anche i movimenti per la casa e i Cobas

IL CORTEO

Licei, studenti delle medie, perfino bambini delle scuole elementari. E ancora insegnanti di ruolo e precari. Un corteo di 20mila persone, sfondo alle cifre degli organizzatori, ieri ha sfilato per le vie di Roma contro il piano della Buona scuola che il governo dovrà trasformare in decreto il prossimo gennaio. Una partecipazione ingente, che non si vedeva dai tempi della riforma Gelmini. Gli studenti sono tornati. Qualcuno di loro sa perché si trova in piazza, qualcun altro segue il corteo senza avere le idee chiare anzi, combattendo delle battaglie che poco c'entrano con l'istruzione. Sventolano alcune bandiere della Palestina e quelle del no Tav. Eppure gli studenti ci sono. Arrabbiati, ma anche ordinati e composti sono

arrivati fino sotto il ministero dell'Istruzione, deviando il percorso del corteo che si sarebbe dovuto concludere in piazza Santissimi Apostoli.

GLI SLOGAN

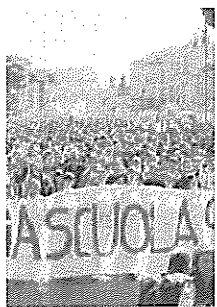
«La grande bellezza siamo noi». «La vostra distruzione, la nostra istruzione». «Le nostre scuole non sono aziende la scuola pubblica non si vende». Questi alcuni degli slogan che campeggiavano tra le file del corteo. Il messaggio è chiaro: gli studenti e gli insegnanti non vogliono «un'altra riforma capace di affossare ancor di più l'istruzione», accusa Melissa di Rito, al quarto anno del liceo linguistico Kant. «Vogliamo delle scuole - continua - in cui poter studiare senza il pericolo che ci crollino addosso i soffitti». Il liceo Virgilio è pronto alla «lotta», come recitano gli striscioni. Gli studenti dell'Albertelli sfilano con dei cartelli appesi al collo. «Vendesi scuola pubblica». E ci sono anche i bambini, gli alunni elementari della Ferrarini ma non sanno perché si trovano lì. E poi ci sono gli insegnanti. Tra una coreografia di Francesco Guccini e una di Caparezza - le colonne sonore di questa manifestazione - molti precari scesi in strada che rivendicavano una scuola di qualità che tra tagli economici, aziende private chiamate a intervenire sui banchi del governo - accusa Barbara Tarquini, insegnante d'italiano e latino - rischia di tramutarsi in un contenitore vuoto».

LE POLEMICHE

In coda al lungo serpente, anche gli attivisti dei movimenti per la casa che hanno invocato, staccandosi dal corteo e raggiungendo piazzale Clodio per un sit-in, la libertà per Paolo Di Veta e Luca Pagnano agli arresti domiciliari da maggio. Anche in altri momenti il tema della scuola viene per un attimo accantonato. «A Roma trasporti pubblici per tutti - intonano i manifestanti - l'aumento del costo dei biglietti è un ostacolo alla libertà di movimento». I Cobas, pur sostenendo la manifestazione degli studenti, hanno reclamato la scarsa attenzione data ai temi del lavoro. Ma la piazza ieri non era solo la loro.

Camilla Mozzetti

**SOTTO ACCUSA
LA RIFORMA
DEL GOVERNO
«COSÌ SI AFFOSSA
ANCORA DI PIÙ
L'ISTRUZIONE»**



Il corteo di studenti e prof contro la riforma. Foto: Tiziana Tosi - A3

swissies
soft technology

sofficie
 flessibile

rimbalza
 leggera

Le altre sono scarpe...
La nostra è Swissies Soft Technology.
La suola soffice dalla punta al tallone,
con un rimbalzo eccezionale, flessibile e leggera, che non si deforma mai!
Provala. Non ne farai più a meno.

seguici su:

www.swissies.eu

RIVENDITORI PARTNER E AUTORIZZATI // linea adulto			
CAZZATURE DUBIO Via di Calabria, 43 00125 Roma (RM) Tel. 06.5230230	ACTELLI Via dei Cappuccini, 81 00041 Albano Laziale (RM) Tel. 06.5322354	D'ALTO Via Magliana Sabina, 54 00159 Roma (RM) Tel. 06.5323178	ANGELO CF BONE Piazza Trento, 87/89 00187 Roma (RM) Tel. 06.756721
ENNIO SHOES Via Flaminia, 467/469 00191 Roma (RM) Tel. 06.3713036	GALLI SHOES Corso del Popolo, 22 00186 Roma (RM) Tel. 06.450859	RE MISHELLE Via del Corso, 576 00186 Roma (RM) Tel. 06.481814	COHO Via Delfino, Cameraleoni 119 00151 Roma (RM) Tel. 06.311548
CARDLER Via Flaminia, 15 00186 Roma (RM) Tel. 06.5093323	BARRETTA Via Caduti per la Resistenza, 17 00178 Roma (RM) Tel. 06.5231416	PEPE ARSENIO Via dei Barberi, 15/5 - 18 00186 Roma (RM) Tel. 06.564490	MARION Via Etrusca, 72 00183 Roma (RM) Tel. 06.4318179
NATURAL SHOES Via della Libertà, 94 00133 Roma (RM) Tel. 06.472930424	CAZZATURE BIANCO NADIA Via di Moresco, 161 00042 Ciampino (RM) Tel. 06.73521142	DI VINCHENZO Via Fonti Romane, 21 00142 Roma (RM) Tel. 06.484916	PAOLO CAZZATURE Via Tuscolana, 755/51 00174 Roma (RM) Tel. 06.7500201
MATREY Via dei Giacchi, 18 00182 Roma (RM) Tel. 06.5772356	GRILLO CAZZATURE Piazza Orazio, 37/38 00187 Roma (RM) Tel. 06.4545217	IMPRONTA Via Roma, 108 00012 Ciampino (RM) Tel. 06.4545217	PAOLO CAZZATURE Piazza Etrusca, 27A 00182 Roma (RM) Tel. 06.7500201
MATREY Via di Calabria, 43 00125 Roma (RM) Tel. 06.3713036	BOB SHOP Via di Moresco, 161 00042 Ciampino (RM) Tel. 06.73521142	G-SHOES Via di Moresco, 161 00042 Ciampino (RM) Tel. 06.73521142	PEZZANERA Via di Moresco, 161 00042 Ciampino (RM) Tel. 06.73521142
			DEPOSITI RIUNITI Via Raffaele de Castella, 32 00176 Roma (RM) Tel. 06.7500201
			DEL MASTRO Via dei Carboni, 166 00173 Roma (RM) Tel. 06.531164
			DIDIO CAZZATURE Via Etrusca, 72 00183 Roma (RM) Tel. 06.4318179
			ANILA CAZZATURE Via Jacopo Sannazaro, 43 00141 Roma (RM) Tel. 06.3592082
			D'ALTO Via Salaria, 24/5 00197 Roma (RM) Tel. 06.484916
			NATUTE MODA SHOES Via Tiburtina, 51 00158 Roma (RM) Tel. 0774.018325

surre». Lo elenca i consigli per gli acquisti dei rinforzi auspicati: «Chiediamo da subito un presidio fisso di forze dell'ordine ed un suo ampliamento d'organico, auspiciamo almeno un raddoppio del numero di forze in campo e la videosorveglianza nei posti maggiormente a rischio (via Rianese, zone Costaroni, Codette e Montepirano)».

Art. Str.

nitraggio semestrale effettuato dalla Regione, solo il 4,44% dei fratturati al femore è riuscito a farsi operare entro 2 giorni all'ospedale di Colliero (e appena il 4,88% a Tivoli), mentre sono stati più solleciti gli interventi per i degenti di Bracciano (51,11%) e Civitavecchia (51,06%) rispetto alla media regionale del 48,54%. L'ospedale di Colliero vanta però il miglior dato provinciale per le colicetomie laparoscopiche

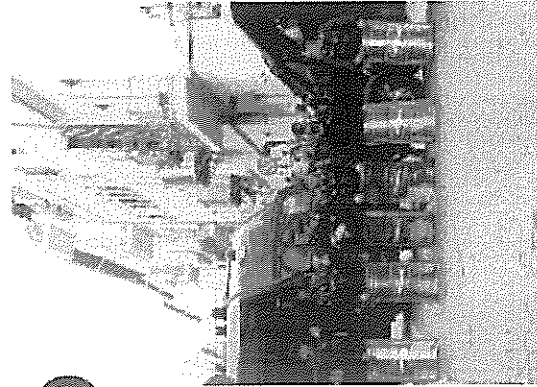
DEGLI ATCI
è a traffico
alternato

quasi ottobre dello scorso anno viene regolato il passaggio delle automobili nel quartiere degli Arci a causa di uno smottamento del terreno. Una situazione insostenibile per chi vive in quella parte della città, dove è praticamente impossibile non prendere la macchina per fare qualunque cosa. L'atto vandalico, probabilmente figlio dell'insoddisfazione accumulata da chi vive in zona, è stato stigmatizzato in una lettera

i senatori vengono sostituiti oggi dopo un'azione di forza? Il messaggio che traspare è che le azioni civili non vengono prese in considerazione, quelle incivili sì. Signor sindaco deve assumersi le responsabilità delle vostre manovre», scrivono. C'è da dire anche che nel botta e risposta che viaggia sui social network fra la segreteria del primo cittadino e i ribelli degli Arci emerge pure l'assenza di ricambi: il nuovo impianto luminoso arrivato dopo

previsto anche un incontro in piazza del Governo, l'ra una delegazione di residenti, il sindaco, Giuseppe Proietti, e gli uffici competenti dei settori lavori pubblici e polizia locale per fare il punto della situazione. Certo è che dopo la comunicazione da parte della Regione Lazio dell'avvio dei lavori per rimettere in sesto la strada, arrivati in piena campagna elettorale, e l'avvio dei sondaggi da queste parti pare non si sia mosso più nulla.

Ann. Con.



Cordone Le forze dell'ordine ad Albano

Albano Forze dell'ordine schierate durante la manifestazione di Forza Nuova. Per fortuna tutto è filato liscio

A un anno dalla morte Priebke crea ancora tensione

■ ALBANO LAZIALE Una domenica ad alta tensione anche se, alla fine, tutto è filato liscio. Ma sono serviti oltre 150 uomini tra polizia e carabinieri per consentire lo svolgimento dell'annunciata manifestazione di Forza Nuova che dopo il rinvio di sabato ha dunque inaugurato la propria piccola sede di via Cavour 5. Uno spiegamento di forze dell'ordine ingente, almeno una dozzina di blindati del Reggimento Campania dei carabinieri e del reparto Celere. A quasi un anno esatto dai fatti del 15 ottobre 2013 quando Albano Laziale divenne terra di scontro tra esponenti di estrema destra ed antifascisti in occasione dei funerali lufteverbiani di Erich Priebke, la città è nuovamente

te ripiombata in quel clima. Una cinquantina i militanti del partito di estrema destra che si sono radunati nel tratto di via Cavour praticamente reso inaccessibile dai blindati: a poche centinaia di metri, nella sottostante piazza San Pietro, meno di 200 antifascisti mi davano in scena il proprio presidio. Ampiamente annunciati dal lungo tam tam della scorsa settimana, la manifestazione di Forza Nuova ha visto la partecipazione del coordinatore dei Castellani romani Matteo Stella, di quello della provincia Nord, Gaetano Micheloni e del segretario nazionale Roberto Fiore. «Noi non ci facciamo intimidire e apriamo questa piccola sede che sarà un luogo di solidarietà, da que-

sto nostro presidio daremo assistenza agli italiani, ormai esposti al rischio di una vera incontrollata invasione di stranieri. Noi siamo l'unica speranza degli italiani in un momento di grande crisi e di grande pericolo: noi pensiamo ai cittadini, il governo pensa ai matrimoni gay ed a regalare centinaia di euro a chi ospita un immigrato», hanno detto.

«Albano è e resta antifascista: non cadiamo nella trappola della mistificazione della storia e rivendichiamo il nostro profondo antirazzismo», hanno gridato i manifestanti. Qualche scambio di insulti a distanza ma i manifestanti non sono entrati in contatto. «Devo ringraziare il questore per la sensibilità,

ci ha mostrata - dice il sindaco Nicola Marini - in questo modo sono stati evitati i fatti dello scorso anno. Se avessimo negato questa manifestazione nel fronte di estrema destra sarebbe cresciuto diventando meno facilmente controllabile. Voglio però ricordare che se oggi chiunque, legittimamente, può aprire la propria sede politica, questo è possibile solo grazie al sacrificio di quanti in quegli anni di guerra hanno dato la propria vita».

Insomma, ad un anno di distanza il fantasma di Priebke fa ancora paura. Ad un costo sociale, quello per sostenere l'ingente spiegamento di forze, decisamente inaccettabile.

Marco Caroni

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**



→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

→ **Nella casa lefevrina di San Pio X**

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Domenica 12 ottobre

Albano divisa a metà tra antifascisti e Forza Nuova

Gli uni a piazza San Pietro, gli altri in via Cavour

In mezzo i cordoni di sicurezza delle Forze dell'Ordine

Alberto Tomasso

Antifascisti al corso di sotto, Forza Nuova al corso di sopra. Gli uni a piazza San Pietro, gli altri in via Cavour. Ecco il centro di Albano questo pomeriggio, diviso a metà, con in mezzo i cordoni di sicurezza delle Forze dell'Ordine. La manifestazione di Forza Nuova è stata spostata a oggi per decisione della Questura di Roma con l'Amministrazione che ha vietato qualunque occupazione di suolo pubblico. Da una parte e dall'altra ribadiscono di non voler rispondere alle provocazioni. «Forza Nuova scenderà in piazza in maniera sobria e ordinata – si è scritto – per parlare di progetti e programmi, per dare soluzioni ai problemi della città». In mezzo le istituzioni, dicevamo. «La libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica – ha detto qualche giorno fa il Sindaco Marini – è frutto del sacrificio di migliaia di valorosi partigiani e semplici cittadini che hanno di fatto permesso alla nostra nazione di affermare quei valori democratici e antifascisti di cui andiamo orgogliosamente fieri e che continueremo a difendere da ogni tentativo di provocazione e di rivisitazione storica».

Pubblicato il: 12.10.2014

Modificato il: 12.10.2014 alle ore 17:06

Stampa

[Chiudi]

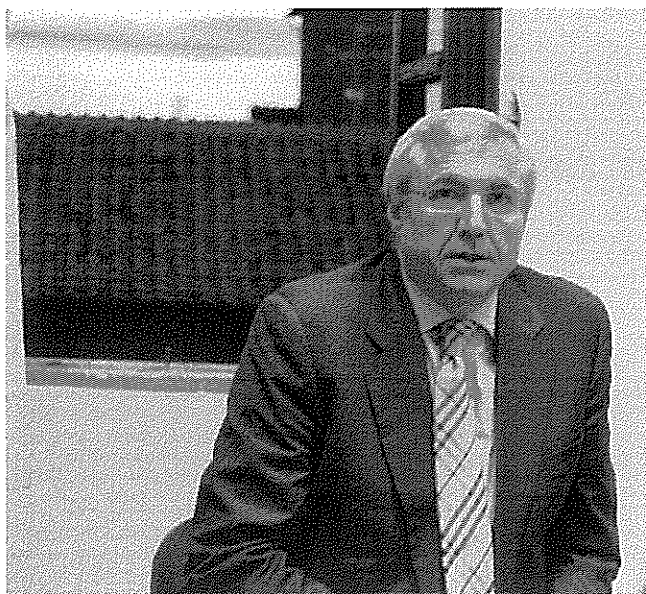
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

"NO ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO"

Albano: la reazione del Sindaco Marini alla manifestazione di Forza Nuova

10 ottobre 2014, ore 16:08



Ecco le parole del Sindaco di Albano Laziale: "A seguito della nostra richiesta scritta (Prot. 41869), nel tardo pomeriggio di ieri insieme al Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli ho incontrato il Questore di Roma, con il quale ci siamo lungamente confrontati sulle problematiche da noi sollevate che hanno evidenziato le legittime preoccupazioni della nostra Città. Il Questore ha fatto presente che, al di là delle informazioni che circolavano soprattutto sul web, l'iniziativa di "Forza Nuova" non aveva alcuna finalità "celebrativa". Considerando la forte connotazione simbolica dell'11 ottobre (anniversario della morte di Priebke, il "boia delle Fosse Ardeatine") e in virtù del fatto che la giornata di sabato avrebbe arrecato alla città oggettivi disagi soprattutto in termini di mobilità e attività degli esercizi commerciali, il Questore ha deciso di spostare a domenica 12 l'inaugurazione della sede di Forza Nuova (comunicazione che vi allego). Ci è stato fatto presente che la Questura non può vietare ad una forza politica (oltretutto presente sulle liste elettorali) di inaugurare una propria sede, in base ad un principio costituzionalmente riconosciuto.

Per quanto concerne le prerogative che ha il Sindaco in questi casi, stamattina ho vietato qualsiasi occupazione di suolo pubblico (Prot. 42286): non verrà dunque rilasciato alcun permesso per i giorni di sabato e domenica.

Permettetemi infine due considerazioni: innanzitutto che l'immediato intervento della nostra Amministrazione, sostenuto da tutte le forze politiche del centrosinistra e dalla sensibilità cittadina, è riuscito ad avere la pronta attenzione e risposta da parte del Questore, che ringrazio per la disponibilità dimostrata; seconda considerazione, la libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica..... è frutto del sacrificio di migliaia di

valorosi partigiani e semplici cittadini che hanno di fatto permesso alla nostra nazione di affermare quei valori democratici e antifascisti di cui andiamo orgogliosamente fieri e che continueremo a difendere da ogni tentativo di provocazione e di rivisitazione storica."

Comunicato Stampa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Sulla manifestazione di Forza Nuova

Albano: Marini, difendere i valori democratici e antifascisti

Il Sindaco incontra il Questore di Roma

Palazzo Savelli vieta qualsiasi occupazione di suolo pubblico

Redazione

«A seguito della nostra richiesta scritta, nel tardo pomeriggio di ieri insieme al Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli ho incontrato il Questore di Roma – ha dichiarato il Sindaco di Albano Nicola Marini – con il quale ci siamo lungamente confrontati sulle problematiche da noi sollevate che hanno evidenziato le legittime preoccupazioni della nostra Città. Il Questore ha fatto presente che, al di là delle informazioni che circolavano soprattutto sul web, l'iniziativa di "Forza Nuova" non aveva alcuna finalità "celebrativa". Considerando la forte connotazione simbolica dell'11 ottobre (anniversario della morte di Priebe, il "boia delle Fosse Ardeatine") e in virtù del fatto che la giornata di sabato avrebbe arrecato alla città oggettivi disagi soprattutto in termini di mobilità e attività degli esercizi commerciali, il Questore ha deciso di spostare a domenica 12 l'inaugurazione della sede di Forza Nuova. Ci è stato fatto presente che la Questura non può vietare ad una forza politica (oltretutto presente sulle liste elettorali) di inaugurare una propria sede, in base ad un principio costituzionalmente riconosciuto. Per quanto concerne le prerogative che ha il Sindaco in questi casi, stamattina ho vietato qualsiasi occupazione di suolo pubblico: non verrà dunque rilasciato alcun permesso per i giorni di sabato e domenica. Permettetemi infine due considerazioni: innanzitutto che l'immediato intervento della nostra Amministrazione, sostenuto da tutte le forze politiche del centrosinistra e dalla sensibilità cittadina, è riuscito ad avere la pronta attenzione e risposta da parte del Questore, che ringrazio per la disponibilità dimostrata; seconda considerazione, la libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica... è frutto del sacrificio di migliaia di valorosi partigiani e semplici cittadini che hanno di fatto permesso alla nostra nazione di affermare quei valori democratici e antifascisti di cui andiamo orgogliosamente fieri e che continueremo a difendere da ogni tentativo di provocazione e di rivisitazione storica».

Pubblicato il: 10.10.2014

Stampa

[Chiudi]

Albano: Forza Nuova inaugura la sua sede, Via Cavour militarizzata

Strade e vicoli presidiati dalle forze dell'ordine e inaugurazione della sede di Forza Nuova svoltasi senza scontri. Presente Roberto Fiore, leader nazionale. In piazza San Pietro presidio degli antifascisti



Francesca Ragno - 12 Ottobre 2014



Un pomeriggio a nervi tesi per Albano e per il suo centro storico, dove si attendeva l'inaugurazione della sede di Forza Nuova nella centrale Via Cavour. L'apertura della sede era stata inizialmente programmata per la giornata di ieri, l'11 ottobre data in cui ricorre l'anniversario di morte del gerarca nazista Erich Priebke, una data dalla forte carica emotiva per la cittadina dei Castelli Romani e che ha indotto il questore su richiesta delle autorità locali a spostare l'iniziativa.

Sin da questa mattina via Cavour all'incrocio con Via Aurelio Saffi era presidiata da camionette della polizia e intorno alle ore 16 l'intera area è stata letteralmente militarizzata, certo a colpo d'occhio c'erano più forze dell'ordine e giornalisti che militanti di Forza Nuova.

Intorno alle 17 una quarantina di giovani militanti con le loro bandiere nere hanno accolto il leader nazionale Roberto Fiore e il coordinatore locale Matteo Stella.

Intanto nella sottostante Piazza San Pietro era in corso il presidio dei gruppi anti fascisti dei Castelli Romani che nei loro interventi hanno ricordato il sacrificio di molti abitanti di Albano e non solo durante l'orrore della seconda guerra mondiale e il ventennio della dittatura fascista.

A controllare la situazione anche il sindaco di Albano Nicola Marini che si è accertato in prima persona dell'ordine pubblico di tutta la zona dove si trovava la nuova sede di Forza Nuova.

L'inaugurazione delle sede si è svolta senza disordini e negli intenti del giovane coordinatore locale Matteo Stella l'apertura della sede servirà a "fare del bene e della solidarietà ai fratelli cristiani", lanciando anche qualche frecciatina nei confronti delle forze politiche locali e delle istituzioni che hanno osteggiato l'apertura dei locali.

INAUGURAZIONE SEDE FORZA NUOVA AD ALBANO LAZIALE - FOTO DI FRANCESCA RAGNO

ROMATODAY

[PRESENTAZIONE](#)
[REGISTRATI](#)
[PRIVACY](#)

[INVIA CONTENUTI](#)
[HELP](#)
[CONDIZIONI GENERALI](#)

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

[HOME](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)

[EVENTI](#)
[RECENSIONI](#)
[SEGNALAZIONI](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)
[PERSONE](#)

ALTRI SITI



[LATINATODAY](#)
[PERUGIATODAY](#)
[ANCONATODAY](#)
[NAPOLITODAY](#)
[ILPESCARA](#)
[TUTTE »](#)

Albano: Forza Nuova ci ripensa e rinvia la sua manifestazione

Dopo le polemiche sollevate da varie forze politiche e per motivi di ordine pubblico Forza Nuova rinvia la sua manifestazione prevista nel giorno della morte del gerarca nazista Erich Priebke



Francesca Ragno · 10 Ottobre 2014



Il movimento Forza Nuova di Albano dopo le pressioni sollevate da più parti e per evidenti ragioni di ordine pubblico rinvia la sua manifestazione, prevista per sabato prossimo 11 ottobre nel giorno dell'anniversario di morte del "boia delle Fosse Ardeatine" Erich Priebke.

"Abbiamo deciso di spostare la nostra manifestazione a domenica 12 ottobre sempre alle 16.30 sempre in Via Cavour all'angolo con Via Aurelio Saffi - ha spiegato con toni accesi il coordinatore locale Matteo Stella - La modifica è stata decisa per non dar adito a strumentalizzazioni e provocazioni da parte dei soliti nullafacenti contestatori".

Matteo Stella attacca anche il sindaco di Albano che si era mostrato da subito contrario alla manifestazione e preoccupato: "In questo modo solleviamo il Sindaco Marini da ogni imbarazzo

circa la data scelta, ma gli leviamo anche ogni alibi e appiglio per impedire la nostra iniziativa. Il rinvio ci auguriamo eviti ulteriori disagi ai commercianti e ai cittadini di Albano spettatori incolpevoli delle scorriere di chi vuole impedirci di manifestare non certo delle nostre manifestazioni che sono sempre sobrie e ordinate. Speriamo di vedere in futuro da parte del sindaco lo stesso zelo che ha messo per bloccarci, nel risolvere i veri problemi di Albano". "Sia chiaro - conclude Stella - che nessuno può impedire a Forza Nuova di manifestare ad Albano ed in tutte le altre città d'Italia".

Intanto continuano ad arrivare le prese di posizioni delle forze politiche locali. Il Comitato Albano Laziale per Tsipras ha condannato la manifestazione di Forza Nuova fissata inizialmente in una data quanto mai contestabile: "In Italia, le folli e becere idee di apologia del nazifascismo che offendono la Resistenza, la storia repubblicana e democratica del nostro Paese, sono incostituzionali".

Anche il sindaco di Genzano Flavio Gabbarini che lo scorso anno aveva contestato i funerali di Priebke nei Castelli Romani ha espresso la sua preoccupazione per la manifestazione di Forza Nuova: "Consapevoli di come l'antifascismo sia uno dei valori fondanti della nostra democrazia auspichiamo un'attenzione maggiore da parte delle autorità preposte nell'autorizzare manifestazioni che inneggiano al fascismo e alla violenza, soprattutto in territori in cui i valori dell'antifascismo e della democrazia sono avvertiti come imprescindibili dalla popolazione tutta".

AGGIORNAMENTO DELLE ORE 16.00:

Sullo spostamento della manifestazione di Forza Nuova, voluto anche dal Questore di Roma, è intervenuto anche il sindaco di Albano Nicola Marini che stamane, stante le sue prerogative, ha vietato qualsiasi occupazione di suolo pubblico per i giorni di sabato e domenica venturi.

"Permettetemi infine due considerazioni: innanzitutto che l'immediato intervento della nostra Amministrazione - ha commentato il sindaco - sostenuto da tutte le forze politiche del centrosinistra e dalla sensibilità cittadina, è riuscito ad avere la pronta attenzione e risposta da parte del Questore, che ringrazio per la disponibilità dimostrata; seconda considerazione, la libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica..... è frutto del sacrificio di migliaia di valorosi partigiani e semplici cittadini che hanno di fatto permesso alla nostra nazione di affermare quei valori democratici e antifascisti di cui andiamo orgogliosamente fieri e che continueremo a difendere da ogni tentativo di provocazione e di rivisitazione storica."



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/forza-nuova-rinvia-manifestazione-albano-12-ottobre/>

Forza Nuova rinvia manifestazione - Meta Magazine

Sta creando grandi polemiche ad Albano Laziale l'inaugurazione della locale sede del movimento politico Forza Nuova. Gli esponenti politici del partito di estrema destra avevano promosso una manifestazione, raccolta firme per sabato 11 ottobre, data in cui un anno fa la città castellana si è vista protagonista dei funerali, mai celebrati, di Erik Priebke, ex ufficiale delle S.S. condannato come uno dei responsabili della strage delle Fosse Ardeatine. Dopo la richiesta da parte di Forza Nuova al Comune, per l'occupazione del suolo pubblico, adiacente alla loro sede in via Aurelio Saffi, immediatamente è stata convocata una contromanifestazione in città da parte della Federazione della Sinistra, inoltre, da più parti si è sollecitato il Sindaco affinché non concedesse a Forza Nuova il suolo pubblico per manifestare. Questa richiesta, per ovvi motivi inerenti il principio di libertà di manifestare che va concesso a tutti, non poteva essere accolta. Il Sindaco Marini ha scritto per questo una lettera alle autorità di pubblica sicurezza per cercare almeno di scongiurare gli eventuali rischi di scontro tra opposte fazioni. Scritte offensive sono apparse sulle mura della città, attorno alla sede di Forza Nuova, insieme ad alcune "intimidazioni", dichiarano gli esponenti del movimento di estrema destra. Nella serata di ieri è giunta la notizia, proprio da Forza Nuova, di aver spostato la manifestazione a domenica 12, alle ore 16:30, per evitare coincidenze di date e ricorrenze provocatorie e stemperare il clima.



Scritte sui muri della sede di Forza Nuova ad Albano

"Abbiamo deciso – dichiara Matteo Stella responsabile della sezione di Albano di Forza Nuova – di spostare la nostra manifestazione a domenica 12 ottobre sempre alle 16.30 sempre in via Cavour all'angolo con via Aurelio Saffi. La modifica – continua Stella – è stata decisa per non dar adito a strumentalizzazioni e provocazioni da parte dei soliti nullafacenti contestatori. In questo modo solleviamo il Sindaco Marini da ogni imbarazzo circa la data scelta, ma gli leviamo anche ogni alibi e appiglio per impedire la nostra iniziativa. Il rinvio ci auguriamo eviti ulteriori disagi ai commercianti e ai cittadini di Albano spettatori incolpevoli delle scorrerie di chi vuole impedirci di manifestare non certo delle nostre manifestazioni che sono sempre sobrie e ordinate.

Speriamo di vedere in futuro da parte del sindaco lo stesso zelo che ha messo per bloccarci, nel risolvere i VERI problemi di Albano. Sia chiaro", conclude Stella, "che nessuno può impedire a Forza Nuova di manifestare ad Albano ed in tutte le altre città d'Italia". Alla manifestazione, oltre a Matteo Stella prenderanno parte il responsabile regionale di FN Gianguido Saletnich ed il leader nazionale Roberto Fiore.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Albano tra neri e rossi, un pomeriggio in foto - LA GALLERIA

Pubblicato Domenica, 12 Ottobre 2014 20:50 | Scritto da Marco Caroni |

Share

Tweet

g+1

0

Pin it

Like

Share

23



ALBANO LAZIALE

- Massiccio spiegamento di forze per la manifestazione di **Forza Nuova** ed il contro presidio degli **antifascisti**: evitato il caos del 15 ottobre 2013

ilmamilio.it - contenuto esclusivo

Alla fine tutto è filato liscio. Ma la tensione si tagliava a fette. **Albano Laziale** rivive i propri fantasmi: i neri "reclusi" nei duecento metri di via Cavour risicati tra piosti di blocco blindati: i rossi, a ducento metri di

distanza, spiegati a piazza San Rocco di fronte ad un "plotone" di celerini caschi in testa e scudi alla mano.

GUARDA TUTTE LE FOTO (in basso)

Un pomeriggio che riporta a dodici mesi fa ma che in realtà rinnova la sfida. "Questa è tutta una farsa, come quella di tenere una città ostaggio dei blindati per un pomeriggio intero. Una farsa come le mistificazioni dei fascisti che raccontano la storia come vogliono loro, secondo convenienza". Di fronte alla piazzetta dedicata a Marco Moscati gli **antifascisti** hanno cantato il loro slogan cercando in almeno un paio di circostanza lo scontro. Ma il cordone fittissimo di polizia e carabinieri (oltre 150 uomini in campo, con alme no 15 blindati) ha respinto la sfida.

"Le forze antifasciste hanno fatto flop, è tutta qui la loro manifestazione?", ha arringato dal palchetto allestito al centro di via Cavour Matteo **Stella**, coordinatore di **Forza Nuova** per i Castelli romani aprendo alle 17 il breve giro di interventi di fronte ai militanti bandiere alla mano. "Questa nostra sede è in realtà un luogo per fare solidarietà e dare una mano agli italiani. E gli **antifascisti** che faranno quando gli stranieri arriveranno a tagliarci le gole?". "Questo è solo un punto di partenza - ha detto poi Gaetano **Michelsoni**, coordinatore Provincia nord -, perché **Forza nuova** risponde coi fatti: vogliamo il blocco dell'immigrazione e impegno per gli italiani". Quindi Roberto **Fiore**, segretario nazionale. "Sono orgoglioso di quello che il partito sta facendo in questi giorni in molte grandi città: vogliamo far capire agli italiani che nonostante tutto non sono soli, che nonostante l'invasione di stranieri c'è ancora speranza. Oggi tutto è in pericolo: i poteri forti occidentali, gli Stati Uniti, Israele, stanno portando la nostra gente alla disperazione. Vogliono distruggere la nostra civiltà e la nostra identità. Come risponde l'Italia ai tagliagole che continuano a conquistare territorio e che minacciano di arrivare a Roma? Con i matrimoni gay e con lo stravolgimento della famiglia. Con le promesse di rimborsi di centinaia di euro per chi ospita gli stranieri". E al grido di "**Forza Nuova** orgoglio nazionale" il taglio del nastro per la nuova sede.

Qualche insulto a distanza ma nulla più.

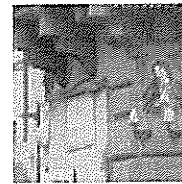
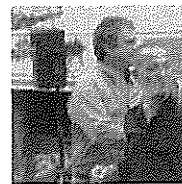
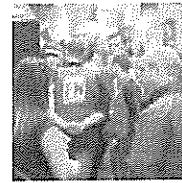
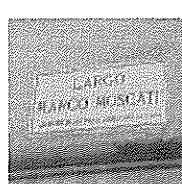
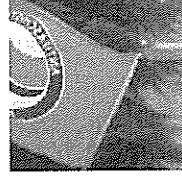
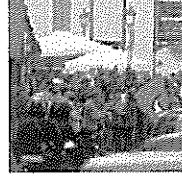
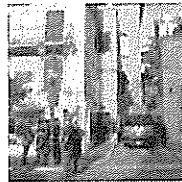
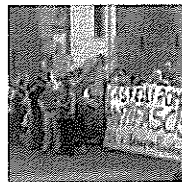
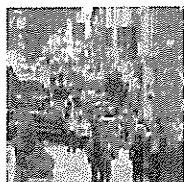
GUARDA TUTTE LE FOTO (in basso)

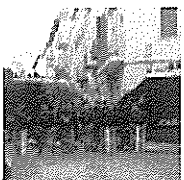
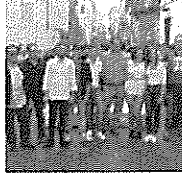
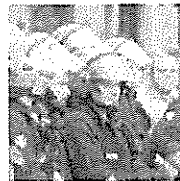
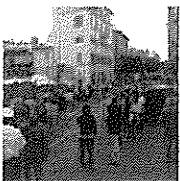
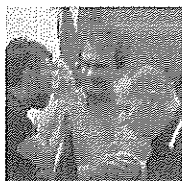
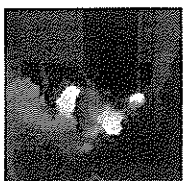
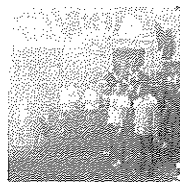
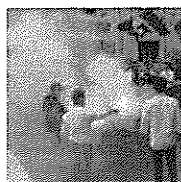
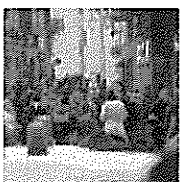
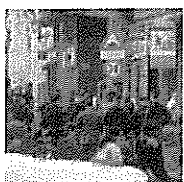
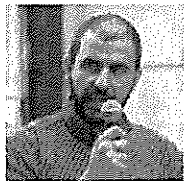
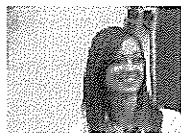
"Fortunatamente tutto è filato liscio, si è evitato il caos del 15 ottobre 2013", dice il sindaco Nicola **Marini**, che ha seguito la manifestazione di via Cavour insieme alle forze dell'ordine. "Voglio ringraziare il questore per la grande disponibilità mostrata in questa occasione: è stata presa la scelta migliore, impedire questa manifestazione oggi avrebbe significato far diventare una questione da locale, nazionale. Bene così: la città ha dimostrato ancora una volta i propri valori **antifascisti**

con una contro manifestazione civile. Voglio però concludere dicendo che ogni partito oggi può legittimamente aprire una propria sede proprio grazie al sacrificio di coloro che negli anni della guerra antifascista hanno dato il proprio sangue".

Poi il lento defluire, da via Cavour e quindi da piazza San Pietro. I fantasmi tornano in soffitta, la sede di **Forza Nuova** è aperta e la città può tornare a discutere al bar.

Di seguito la Galleria fotografica:





Tags: albano laziale - forza nuova - micheloni - stella - fiore - marini - antifascisti

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamiliio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Albano Laziale, tra Forza Nuova ed Antifascisti un pomeriggio ad alta tensione - LA DIRETTA

Publicato Domenica, 12 Ottobre 2014 16:44 | Scritto da Redazione | 

Share

Tweet

2

G+1

0

Print

Like

Share

26



ALBANO LAZIALE - A breve l'inaugurazione della nuova sede di **Forza Nuova di Albano Laziale**. A piazza San Pietro vi è già un presidio antifascista. Grande la mobilitazione delle Forze dell'Ordine.

ilmamilio.it - Contenuto esclusivo

Si è svolta questo pomeriggio al civico 5 di **Via Cavour ad Albano Laziale** l'inaugurazione della nuova sede di **Forza Nuova**, la manifestazione che ha particolarmente preoccupato il sindaco **Nicola Marini**, a tal punto che nei giorni scorsi si è rivolto al Questore di Roma per chiedere l'annullamento dell'iniziativa (leggi), che ha preoccupato l'amministrazione di Genzano (leggi), che ha acceso i toni di sfida nella cittadina castellana (leggi) e che alla fine si è svolta tranquillamente, seppur con attimi di tensione.

Per evitare gli scontri degli esponenti di estrema destra con il presidio antifascista che in piazza San Pietro aveva programmato una contro manifestazione, la città di **Albano Laziale**, già alle 16.00 era completamente militarizzata. Due file di auto blindate della Polizia e Carabinieri hanno chiuso gli accessi di **Via Cavour** che poco prima dell'avvio dell'iniziativa il presidio antifascista con megafoni alla mano ha tentato di oltrepassare per rispondere ai cori provenienti dagli esponenti di **Forza Nuova**.

A dare il via all'iniziativa, l'intervento del coordinatore **Matteo Stella**, dopo il quale il segretario nazionale **Roberto Fiore** ha tagliato il nastro della nuova sede tra i cori "**Forza Nuova orgoglio nazionale**". La manifestazione, quindi, si è svolta sotto il controllo attento delle Forze dell'Ordine e in un clima acceso, ma non troppo rispetto alle previsioni. Verso le 18.00, infatti, i militari e i partecipanti all'iniziativa hanno cominciato ad abbandonare la strada e a far defluire il traffico.

Alle 18.00

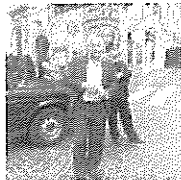
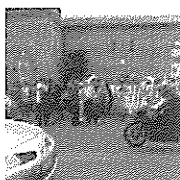
ORE 17:00 La manifestazione organizzata da **Forza Nuova** è cominciata alle 17 in punto con l'intervento del coordinatore dei Castelli romani **Matteo Stella** e alla presenza del segretario nazionale **Roberto Fiore**.

ORE 16:50 - Continuano a Piazza San Pietro i cori del presidio dei circa 250 **antifascisti** mentre in via Cavour al n.5 si attendono gli ospiti d'onore della manifestazione per dare il via all'inaugurazione della nuova sede di **Forza Nuova**.

Il banchetto del movimento di estrema destra è chiuso tra due fila di blindati delle Forze dell'Ordine.

ORE 16:30 Si prevede un pomeriggio di tensione ad **Albano Laziale** in vista della manifestazione organizzata da **Forza Nuova**. Attualmente lungo il corso cittadino vi è un presidio di **antifascisti** che conta circa 200 persone che con megafoni e striscioni ricordano le nefandezze dei fascisti e dei nazisti. Lungo via Cavour, **Forza Nuova** sta allestendo il piccolo palco davanti alla sede del civico 5 per svolgere l'iniziativa in programma. Ogni accesso al corso di Albano è bloccato da auto blindate e camionette della Polizia e dei Carabinieri.

La galleria fotografica è in continuo aggiornamento - Copyright de ilmamilio.it





Tags: albano laziale - forza nuova - antifascisti

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Stella (FN): "Alcune precisazioni sulla nostra manifestazione"

Pubblicato Sabato, 11 Ottobre 2014 14:50 | Scritto da redazione attualità | 

Share

Tweet 0

G+1 0

Print

Like Share 0



ALBANO LAZIALE - Dal coordinatore di **Forza Nuova**, Matteo Stella, riceviamo e pubblichiamo:

"In queste ore si rincorrono sui quotidiani on line dei Castelli notizie e comunicati molto spesso errati, parziali o inesatti.

Alcune dovute precisazioni:

In una nota il sindaco di Albano **Nicola Marini** ha dichiarato che "il Questore ha deciso di spostare a domenica 12 l'inaugurazione della sede di **Forza Nuova**." SBAGLIATO! In seguito alla notizia di pericolose mobilitazioni da parte di contestatori, visto il clima da guerra civile in cui si sarebbe svolta la nostra manifestazione e ascoltando il timore di alcuni commercianti, mi sono recato personalmente al commissariato di Albano per spostare l'appuntamento da sabato 11 a domenica 12. In tal modo avremmo potuto evitare la militarizzazione del centro città.

Sempre il Sindaco di Albano ha poi dichiarato: "stamattina ho vietato qualsiasi occupazione di suolo pubblico (Prot. 42286): non verrà dunque

rilasciato alcun permesso per i giorni di sabato e domenica". SBAGLIATO! Il sindaco non può vietare permessi di occupazione di suolo pubblico, tra l'altro richiesti con oltre 40 giorni di anticipo, ma al massimo li può sospendere in base alle necessità di ordine pubblico. Dunque non può impedire a **Forza Nuova** di manifestare ma, al contrario, può sospendere i permessi di provocatori e contestatori che metteranno a ferro e fuoco il centro di Albano, cosa che ovviamente non ha fatto.

Ultima considerazione: il Movimento 5 stelle ha dichiarato in una nota "in questo modo si tenta di stravolgere le tradizioni e la storia dei cittadini di Albano, medaglia d'argento alla resistenza al nazifascismo."

Ancora SBAGLIATO! Albano è medaglia d'argento... Al valor civile, per l'eroico coraggio dei suoi cittadini che il 10 febbraio 1943, durante il bombardamento del collegio di Propaganda Fide, sfidando il fuoco americano corsero in soccorso dei civili feriti.

Ribadiamo l'appuntamento della nostra manifestazione, domenica 12 ottobre dalle 16.30 in via Cavour all'angolo con via Aurelio Saffi a cui parteciperà anche il segretario nazionale di **Forza Nuova**, Roberto Fiore.

Vi aspettiamo."

Tags: **albano laziale** - **forza nuova**

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Albano Laziale, è caos sulle manifestazioni. Sarà un week-end difficile

Publicato Venerdì, 10 Ottobre 2014 17:49 | Scritto da redazione attualità |

Share

Tweet

2

G+

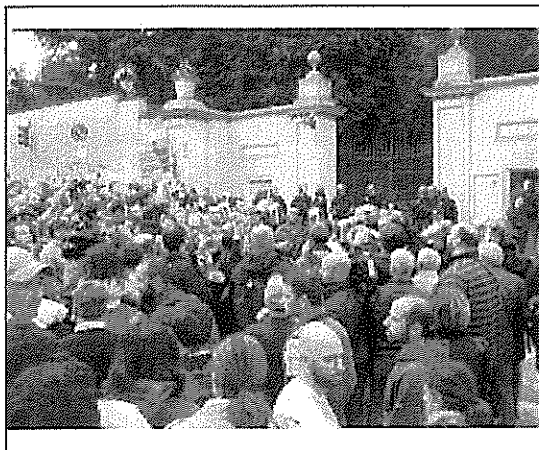
0

Print

Like

Share

13



ALBANO LAZIALE - Il questore conferma l'iniziativa di **Forza Nuova** per domenica quando però potrebbero esserci anche le contromanifestazioni della sinistra. Intanto il partito di estrema destra denuncia atti vandalici ai propri danni

Una cosa è certa: è un gran casino. **Albano Laziale** si appresta a quello che appare già oggi come il fine settimana più lungo da un anno a questa parte. Dal quel 15 ottobre 2013, per intenderci, quando andarono in scena i funerali "lefebvreiani" di **Priebke**.

Tra rinvii, spostamenti, manifestazioni ed autorizzazioni ecco che quanto era atteso per la giornata di sabato, 11 ottobre, arriverà domenica 12. Perché - a quanto è dato a capire (ma non è facile) - il **Questore** di Roma ha disposto il rinvio della **manifestazione** di **Forza Nuova** alla giornata festiva (anche per non danneggiare i commercianti, diventati improvvisamente l'ago della bilancia) ma a domenica - a quanto pare -

sono state anche spostate le manifestazioni della Federazione della sinistra e degli studenti precari di O.P.S. Ma tutto potrebbe cambiare di nuovo.

Il sindaco **Nicola Marini** ha affidato alla rete queste informazioni e la sua riflessione. "A seguito della nostra richiesta scritta (Prot. 41869), nel tardo pomeriggio di ieri insieme al presidente del Consiglio **Massimiliano Borelli** ho incontrato il **Questore** di Roma, con il quale ci siamo lungamente confrontati sulle problematiche da noi sollevate che hanno evidenziato le legittime preoccupazioni della nostra Città. Il **Questore** ha fatto presente che, al di là delle informazioni che circolavano soprattutto sul web, l'iniziativa di "**Forza Nuova**" non aveva alcuna finalità "celebrativa". Considerando la forte connotazione simbolica dell'11 ottobre (anniversario della morte di **Priebke**, il "boia delle Fosse Ardeatine") e in virtù del fatto che la giornata di sabato avrebbe arrecato alla città oggettivi disagi soprattutto in termini di mobilità e attività degli esercizi commerciali, il **Questore** ha deciso di spostare a domenica 12 l'inaugurazione della sede di **Forza Nuova** (comunicazione che vi allego). Ci è stato fatto presente che la Questura non può vietare ad una forza politica (oltretutto presente sulle liste elettorali) di inaugurare una propria sede, in base ad un principio costituzionalmente riconosciuto.

Per quanto concerne le prerogative che ha il Sindaco in questi casi, stamattina ho vietato qualsiasi occupazione di suolo pubblico (Prot. 42286): non verrà dunque rilasciato alcun permesso per i giorni di sabato e domenica.

Permettetemi infine due considerazioni: innanzitutto che l'immediato intervento della nostra Amministrazione, sostenuto da tutte le forze politiche del centrosinistra e dalla sensibilità cittadina, è riuscito ad avere la pronta attenzione e risposta da parte del **Questore**, che ringrazio per la disponibilità dimostrata; seconda considerazione, la libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica... è frutto del sacrificio di migliaia di valorosi partigiani e semplici cittadini che hanno di fatto permesso alla nostra nazione di affermare quei valori democratici e antifascisti di cui andiamo orgogliosamente fieri e che continueremo a difendere da ogni tentativo di provocazione e di rivisitazione storica".

Anche **Forza Nuova** ha diramato poco fa un nuovo comunicato.

"Questa mattina abbiamo appreso la decisione dell'amministrazione di Albano e della Questura di Roma di voler spostare la contestazione dei centri sociali da sabato a domenica, in concomitanza con il nostro appuntamento e portando il rischio di incidenti ad un livello altissimo". A parlare è **Matteo Stella**, coordinatore di **Forza Nuova** che dichiara: "Dopo la nostra decisione di ieri pomeriggio di voler spostare il nostro comizio a domenica per venire in contro alle richieste di tanti commercianti che ci avevano chiesto di non rispondere alle provocazioni dei collettivi antagonisti, le autorità competenti hanno preferito cedere al ricatto e all'arroganza di pochi contestatori invece di salvaguardare le attività commerciali del centro e la cittadinanza. Non sono bastati i teppisti che questa notte hanno tentato di sfondare la porta della nostra sede e hanno imbrattato i muri della città con scritte vergognose nei nostri confronti, non sono bastati gli spintoni e le minacce lanciate questa mattina da una banda di antifascisti verso due nostre ragazze che stavano volantinando. Sarà dunque dovere dell'Amministrazione comunale prendersi la responsabilità di lasciare liberi per Albano collettivi antagonisti violenti che manifesteranno senza autorizzazione con il solo scopo di creare disordini.

Dal canto nostro denunciemo il comportamento irresponsabile del Comune che vuole creare un clima da guerra civile sulla pelle dei cittadini di **Albano Laziale**. Non ci facciamo intimidire dai provocatori o dai loro burattinai e ribadiamo con

13/10/2014

Il Mamilio - Albano Laziale, è caos sulle manifestazioni. Sarà un week-end difficile

ferma determinazione che domenica 12 ottobre **Forza Nuova** sarà in **via Cavour** angolo via Aurelio Saffi dalle 16.30 e scenderà in piazza in maniera sobria e ordinata per parlare di progetti e programmi, per dare soluzioni ai problemi della città".

Tags: [albano laziale](#) - [forza nuova](#) - [priebke](#) - [manifestazione](#) - [marini](#) - [borelli](#) - [questore](#)

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

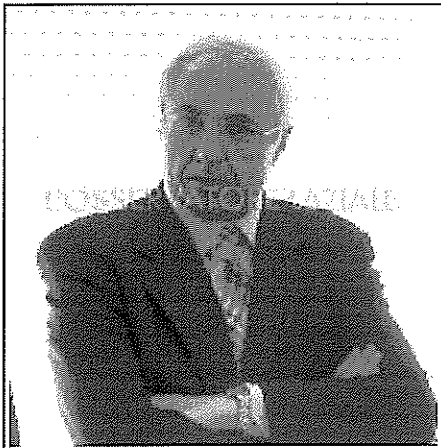
Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Il caso

ALBANO LAZIALE, FORZA NUOVA: IL SINDACO VIETA QUALSIASI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

Nicola Marini: "libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica..... è frutto del sacrificio di migliaia di valorosi partigiani "



di Nicola Marini, Sindaco di Albano Laziale

A seguito della nostra richiesta scritta (Prot. 41869), nel tardo pomeriggio di ieri insieme al Presidente del Consiglio Massimiliano Borelli ho incontrato il Questore di Roma, con il quale ci siamo lungamente confrontati sulle problematiche da noi sollevate che hanno evidenziato le legittime preoccupazioni della nostra Città. Il Questore ha fatto presente che, al di là delle informazioni che circolavano soprattutto sul web, l'iniziativa di "Forza Nuova" non aveva alcuna finalità "celebrativa". Considerando la forte connotazione simbolica dell'11 ottobre (anniversario della morte di Priebe, il "boia delle Fosse Ardeatine") e in virtù del fatto che la giornata di sabato avrebbe arrecato alla città oggettivi disagi soprattutto in termini di mobilità e attività degli esercizi

commerciali, il Questore ha deciso di spostare a domenica 12 l'inaugurazione della sede di Forza Nuova (comunicazione che vi allego). Ci è stato fatto presente che la Questura non può vietare ad una forza politica (oltretutto presente sulle liste elettorali) di inaugurare una propria sede, in base ad un principio costituzionalmente riconosciuto. Per quanto concerne le prerogative che ha il Sindaco in questi casi, stamattina ho vietato qualsiasi occupazione di suolo pubblico (Prot. 42286): non verrà dunque rilasciato alcun permesso per i giorni di sabato e domenica.

Permettetemi infine due considerazioni: innanzitutto che l'immediato intervento della nostra Amministrazione, sostenuto da tutte le forze politiche del centrosinistra e dalla sensibilità cittadina, è riuscito ad avere la pronta attenzione e risposta da parte del Questore, che ringrazio per la disponibilità dimostrata; seconda considerazione, la libertà che oggi ognuno di noi ha di esprimere le proprie opinioni o di aprire una sede politica..... è frutto del sacrificio di migliaia di valorosi partigiani e semplici cittadini che hanno di fatto permesso alla nostra nazione di affermare quei valori democratici e antifascisti di cui andiamo orgogliosamente fieri e che continueremo a difendere da ogni tentativo di provocazione e di rievocazione storica."

11/10/2014 18:17:00

Cronaca

ALBANO LAZIALE, MANIFESTAZIONE FORZA NUOVA: L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GENZANO ESPRIME FORTE PREOCCUPAZIONE

"Auspichiamo un'attenzione maggiore da parte delle autorità preposte nell'autorizzare manifestazioni che inneggiano al fascismo e alla violenza"



Redazione

Albano Laziale (RM) - L'Amministrazione comunale di Genzano esprime la propria preoccupazione per la manifestazione indetta da Forza Nuova sabato 11 ottobre ad Albano Laziale.

"L'anno scorso infatti, - si legge nella nota dell'Amministrazione comunale di Genzano - in data 15 ottobre, il tentativo di celebrare ad Albano il funerale del gerarca nazista Priebke (responsabile dell'esecuzione di 335 italiani), è stato avvertito dal tessuto democratico

e antifascista dei Castelli romani come un sopruso inaccettabile e come una provocazione nei confronti di una cittadinanza che ha visto la morte di diversi propri concittadini alle Fosse ardeatine. - La nota prosegue - Esprimiamo la nostra preoccupazione per questa manifestazione, indetta ad Albano nel giorno della ricorrenza della morte di Priebke, soprattutto avendo assistito alle provocazioni di gruppi neofascisti nei confronti di una popolazione inerme che, il 15 ottobre scorso, si è spontaneamente riversata in strada, non appena informata del tentativo di officiare il funerale del gerarca nel territorio castellano. - La nota conclude - Consapevoli di come l'antifascismo sia uno dei valori fondanti della nostra democrazia auspichiamo un'attenzione maggiore da parte delle autorità preposte nell'autorizzare manifestazioni che inneggiano al fascismo e alla violenza, soprattutto in territori in cui i valori dell'antifascismo e della democrazia sono avvertiti come imprescindibili dalla popolazione tutta."

LEGGI ANCHE:

■ **09/10/2014** ALBANO LAZIALE, POLEMICHE E MINACCE SULLA MANIFESTAZIONE DI FORZA NUOVA: L'ORGANIZZAZIONE SPOSTA LA DATA A DOMENICA

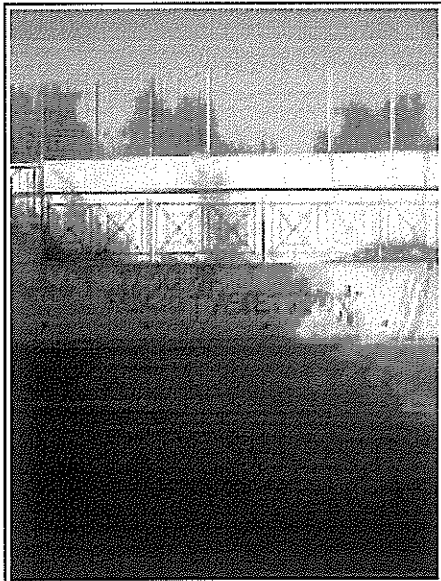
■ **09/10/2014** ALBANO LAZIALE: FORZA NUOVA SI PRESENTA AI CITTADINI

10/10/2014 11:25:00

Eventi & Manifestazioni

ALBANO LAZIALE, POLEMICHE E MINACCE SULLA MANIFESTAZIONE DI FORZA NUOVA: L'ORGANIZZAZIONE SPOSTA LA DATA A DOMENICA

Sempre in via cavour all'angolo con via aurelio saffi.domenica 12 ottobre 2014 alle ore 16,30.



Redazione

Albano Laziale (RM) - Nella polemica sulla manifestazione indetta da Forza Nuova per sabato 11 ottobre interviene Matteo Stella, coordinatore locale del movimento che dichiara: "Abbiamo deciso di spostare la nostra manifestazione a domenica 12 ottobre sempre alle 16.30 sempre in via cavour all'angolo con via aurelio saffi.

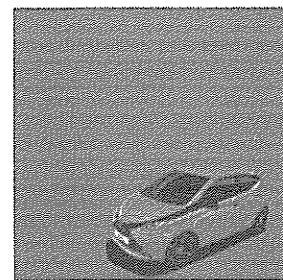
La modifica è stata decisa per non dar adito a strumentalizzazioni e provocazioni da parte dei soliti nullafacenti contestatori. In questo modo solleviamo il Sindaco Marini da o...gni imbarazzo circa la data scelta, ma gli leviamo anche ogni alibi e appiglio per impedire la nostra iniziativa. Il rinvio ci auguriamo eviti ulteriori disagi ai commercianti e ai cittadini di Albano spettatori incolpevoli delle scorrerie di chi vuole impedirci di manifestare non certo delle nostre manifestazioni che sono sempre sobrie e ordinate.

Speriamo di vedere in futuro da parte del sindaco lo stesso zelo che ha messo per bloccarci, nel risolvere i VERI problemi di Albano. Sia chiaro", conclude Stella, "che nessuno può impedire a Forza Nuova di manifestare ad Albano ed in tutte le altre città d'Italia". Appuntamento dunque domenica 12 alle 16.30 a via Cavour."

LEGGI ANCHE:

■ **09/10/2014** ALBANO LAZIALE: FORZA NUOVA SI PRESENTA AI CITTADINI

09/10/2014 21:30:00



ALTRE NOTIZIE: [Maurizio Spadaro, il sindaco di Albano, ha deciso di non andare ai funerali di Priebe](#) | [Saverio La Valle ha chiesto il Pci per la sede di Forza Nuova](#) | [Albano: la nuova sede di Forza Nuova è stata trovata](#)



TERRITORIO

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

FOCUS

SALUTE

TERAPIA

OPINIONI

SERIE

+ SEGUICI



Albano ripiomba nell'incubo dei funerali di Priebe. Scritte ingiuriose e tensioni per la sede di Forza Nuova

ott 10, 2014 | Albano, ATTUALITÀ, Cecchina, Pavia, POLITICA, PRIMO PIANO, TERRITORIO

Stile: 48

Condividi: 48

Tweet: 3

G+ 6



Sito Ufficiale eDreams

Voli da 99€. Prenota con eDreams. Confronta Voli Online e Risparmia!



Una delle scritte che campeggiano sui muri del corso di Albano

di Michela Emili

La concomitanza tra l'inaugurazione della sede di Forza Nuova e la manifestazione della Federazione della Sinistra, previste inizialmente per sabato 11 ottobre non ci sarà, ma la tensione, ad Albano, è tutt'altro che

scemata.

Ieri il sindaco di Albano, Nicola Marini, prima ancora che il referente locale di Forza Nuova comunicasse il rinvio al giorno successivo, ha avuto giusto il tempo di salutare la platea, in occasione della conferenza sulla sicurezza organizzata dal consigliere Luca Andreassi e la giornalista Enrica Cammarano, per poi scappare in Questura per rappresentare la preoccupazione dell'Ente circa la commistione tra i due eventi. A un anno dai contestatissimi funerali del boia delle Fosse Ardeatine Erich Priebe, celebrati o meno nella Chiesa San Pio X in una cittadina che si è ribellata con le unghie e con i denti al passaggio del feretro dell'ex SS nazista, quel conto con la storia, che non potrà mai chiudersi, torna a fare spavento.



Un'altra delle scritte presenti sui muri del centro albanese

La contemporaneità delle manifestazioni di opposto colore aveva indotto il Sindaco a scrivere a tutte le forze dell'ordine. "Non possiamo limitare

la libertà di espressione ma siamo

preoccupati del fatto che Albano diventi ancora una volta terreno di forze contrapposte – ha affermato Marini -. Ho chiesto un incontro urgente al Questore per discutere delle decisioni che prenderanno in virtù di un legittimo, giustificato e crescente disagio della nostra città

Cerca in Archivio

Cerca

PROPOSTA IMMOBILIARE



Contattaci Tel. 06.96142852 - Cell 349.2302476

Reclame

Annunci



Articoli

Pubblicità

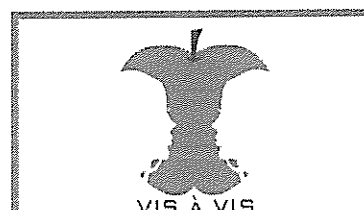
A2

Auto aziendali e km 0 in vendita. Trova gratis la tua Audi!

I TUOI ACQUISTI

Pubblicità

Pubblicità



che teme vengano lesi i valori democratici, costituzionali e antifascisti che hanno fatto la storia di Albano Laziale”.

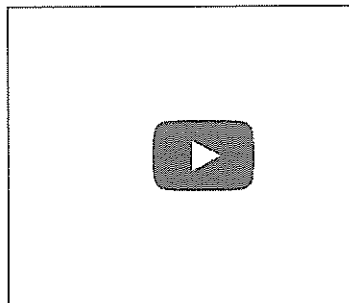
Provvidenziale la scelta giunta ieri in tarda serata da parte di Forza Nuova di spostare la manifestazione a domenica 12 ottobre. “In questo modo solleviamo il Sindaco Marini da ogni imbarazzo circa la data scelta, ma gli leviamo anche ogni alibi e appiglio per impedire la nostra iniziativa – è il commento diramato da Matteo Stella, coordinatore locale del movimento -. Il rinvio ci auguriamo eviti ulteriori disagi ai commercianti e ai cittadini di Albano spettatori incolpevoli delle scorrerie di chi vuole impedirci di manifestare non certo delle nostre manifestazioni che sono sempre sobrie e ordinate”.

Ma l'attenzione rimane comunque alta. Stanotte la sede di Forza Nuova è stata fatta oggetto di atti vandalici, compreso il lancio di sterco. L'atmosfera è calda, l'associazione tra una manifestazione democratica con l'immagine del boia nazista, ferita ancora viva nei cittadini di Albano, ha inasprito gli animi e desta preoccupazione per il prossimo week end, quando si riversano nella cittadina castellana ben sei squadre in tenuta antisommossa.



QUESTO SPAZIO PUO' ESSERE TUO
CONTATTACI AL 380.5470959

VIDEO



Idco

LE ULTIMESSIME

Nonostante le lamentele premiate gli uffici postali di Velletri, Genzano, Frascati e Rocca di Papa

Rabbia e tensioni ad Albano tra 'antifascisti' e i militanti di Forza Nuova: la Polizia sconsiglia i 'corpo a corpo'

Pazzesco a Roma: giudicato colpevole per il furto di una bici esce dal Tribunale e ne ruba subito un'altra

Velletri – Discarica o Biogas? Un acceso dibattito, grazie a 'Velletri 2030', con in prima fila anche la sen. Fattori

Da Grottaferrata al 'Sistina': la storia di Valentina Spalletta, di scena nel celeberrimo teatro romano

Calcio – Cynthia sciupone: a Genzano passa la Viterbese

Calcio – Ottimo esordio casalingo per lo Sporting Velletri

Rocca Priora – La lotta al randagismo prosegue con la microchippatura gratuita del 25 ottobre

Speciale – Le Video-Interviste del Presidio 'No Biogas e Discarica' a Velletri

Musica – A Palazzo Chigi, Ariccia, una domenica col claviorgano del Maestro Claudio Brizi

Albano – Una nuova consapevolezza della sicurezza: un altro passo per un nuovo '#cambiorotta'

Una domenica speciale e ricca di eventi quella che attende Velletri

I Carabinieri smascherano giro di truffe milionarie: sottraevano le identità ad ignari cittadini

Velletri e i rifiuti: un 'sabato caldo', tra il presidio ai Cinque Archi e il Convegno al 'Battisti'

Velletri – Scomparsa la nobil donna Ornella Cellucci Palieri

SANITA' – I vertici della Asl hanno svelato alle associazioni i capitali del nuovo piano di riforma

Lettera aperta ai commercianti di Albano

Questo sabato, in via Cavour, avremmo dovuto inaugurare la sezione cittadina del nostro movimento e per l'occasione abbiamo organizzato un comizio e un piccolo rinfresco per i simpatizzanti.

Fin qui nulladì strano.

Purtroppo gruppi organizzati di antagonisti e provocatori hanno colto l'occasione per organizzare contestazioni non autorizzate per la Città con l'intento di spostare l'attenzione mediatica sulle loro scorribande.

Noi di Forza Nuova non siamo dei provocatori, non andiamo alle manifestazioni per fare disordini e non ci piace essere definiti come violenti.

Per questo motivo abbiamo deciso di rimandare la nostra

Pubblicità

N&P
IMMOBILIARE

**COME TROVARE
LA CASA DEI SOGNI**

Agente:
VELLETRI (RM) - Cap. di 76 Repubb. 265
0761 662200 - Fax 0761 6615131

Pubblicità



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/dalba-incontra-associazioni-per-spiegare-piano-sanitario/>

Piano sanitario discusso con associazioni

E' dialogo aperto tra **Direzione Generale** della ASL e Società civile rappresentata dalle associazioni nella riunione del **"Tavolo misto permanente di partecipazione"**, allargato per l'occasione a tutte le associazioni del territorio.

Mercoledì 8 ottobre 2014, dalle ore 16,00 alle ore 18,45, il Direttore Generale della ASL Roma H, dott. **Fabrizio d'Alba**, accompagnato dal Direttore Sanitario Aziendale, dott. **Narciso Mostarda**, ha illustrato i principi informativi e le scelte di fondo dell'Atto aziendale, che dovrà essere presentato alla Regione entro il 15 ottobre.



Azienda Sanitaria Locale Roma H

E' stata un'occasione di rilevanza storica: per la prima volta l'Atto aziendale esce dalle stanze degli addetti ai lavori e passa al vaglio della Società civile, diventando oggetto di discussione, di valutazione e di apprezzamento da parte del Terzo settore. "E' il frutto maturo di una scelta consapevole della nostra ASL – spiega il referente aziendale degli strumenti di partecipazione, dott. **Giuseppe De Righi** – che il Direttore Generale d'Alba ha voluto inserire nella sua strategia per valorizzare al massimo l'apporto delle Associazioni del volontariato e del Terzo settore più in generale".

Il **Direttore Generale, dott. Fabrizio d'Alba**, ha spiegato con puntualità e ricchezza di esempi i criteri informativi dell'Atto aziendale, che prevede una riorganizzazione complessiva dei servizi ospedalieri, extraospedalieri e territoriali della nostra ASL, con l'obiettivo di trasformare anche culturalmente l'approccio alla domanda di salute dei cittadini: ***"Non più singole prestazioni, non più cittadini alla ricerca di servizi sanitari. Occorre un salto di qualità nell'organizzazione: dobbiamo puntare ad una struttura aziendale che prenda in carico l'utente e lo accompagni nella sua domanda di salute, sia quando si tratta di interventi di bassa intensità, sia quando siano richiesti interventi complessi erogabili in regime ospedaliero da noi o in centri esterni più attrezzati"***.

"Partendo da ciò – ha concluso il Direttore Generale – e considerando che il cambiamento del Sistema sanitario passa attraverso una responsabile partecipazione di tutti gli "stakeholders" e che, pertanto, la partecipazione dell'associazionismo non deve rappresentare una opportunità teorica bensì una condizione necessaria per un effettivo coinvolgimento affinché nuovi modelli di presa in carico corrispondano appieno al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, in particolare, dei cittadini fragili".

I rappresentanti delle associazioni hanno dialogato per quasi tre ore con il Direttore generale e con il

Direttore Sanitario, chiedendo spiegazioni e offrendo spunti di riflessione e di valutazione. Particolare interesse ha trovato la scelta dell'Atto aziendale di privilegiare percorsi sanitari semplici ed aggregati, gestiti da personale di diverse professionalità, che deve lavorare in gruppo per dare risposte complessive al cittadino-utente, in considerazione delle mutate condizioni nella domanda di salute.

Il Direttore Sanitario Aziendale, dott. Narciso Mostarda, ha posto particolare enfasi sul nuovo "dipartimento territoriale", che deve assicurare a tutti i cittadini, senza i limiti geografici dei Comuni o dei Distretti, uniformi prestazioni ed adeguati percorsi di ristabilimento con la presa in carico e l'offerta dei servizi della nostra azienda, puntando a limitare e ridurre il pendolarismo sanitario.

"Così, il ruolo della associazioni diventa realmente quello del protagonista nella riorganizzazione di tutti i processi di cura di questa Azienda, – ha dichiarato il dott. Narciso Mostarda – tanto è vero che il Programma aziendale Diabete è stato affidato ad un gruppo di lavoro composto da Diabetologi dell'Azienda e dal segretario dell'Associazione D-Project dott. Concetto Tarascio".

Addetto Stampa AUSL ROMA H

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Mercoledì 8 ottobre

Le associazioni del territorio protagoniste alla Asl

Sull'atto aziendale

Il Direttore generale d'Alba incontra il "Tavolo di partecipazione"

Redazione

È dialogo aperto tra Direzione generale della Asl e società civile rappresentata dalle associazioni nella riunione del "Tavolo misto permanente di partecipazione", allargato per l'occasione a tutte le associazioni del territorio. Mercoledì 8 ottobre il Direttore Fabrizio d'Alba, accompagnato dal Direttore sanitario aziendale Narciso Mostarda, ha illustrato i principi informativi e le scelte di fondo dell'Atto aziendale, che dovrà essere presentato alla Regione entro il 15 ottobre. È stata un'occasione di rilevanza storica: per la prima volta l'Atto aziendale esce dalle stanze degli addetti ai lavori e passa al vaglio della società civile, diventando oggetto di discussione, di valutazione e di apprezzamento da parte del Terzo settore. «È il frutto maturo di una scelta consapevole della nostra Asl – ha detto il referente aziendale degli strumenti di partecipazione Giuseppe De Righi – che d'Alba ha voluto inserire nella sua strategia per valorizzare al massimo l'apporto delle associazioni del volontariato e del terzo settore più in generale». Il Direttore generale ha spiegato con puntualità e ricchezza di esempi i criteri informativi dell'atto aziendale, che prevede una riorganizzazione complessiva dei servizi ospedalieri, extraospedalieri e territoriali della nostra Asl, con l'obiettivo di trasformare anche culturalmente l'approccio alla domanda di salute dei cittadini: «Non più singole prestazioni, non più cittadini alla ricerca di servizi sanitari. Occorre un salto di qualità nell'organizzazione: dobbiamo puntare ad una struttura aziendale che prenda in carico l'utente e lo accompagni nella sua domanda di salute, sia quando si tratta di interventi di bassa intensità, sia quando siano richiesti interventi complessi erogabili in regime ospedaliero da noi o in centri esterni più attrezzati».

«Partendo da ciò – ha concluso il Dottor d'Alba – e considerando che il cambiamento del sistema sanitario passa attraverso una responsabile partecipazione di tutti gli "stakeholders" e che, pertanto, la partecipazione dell'associazionismo non deve rappresentare una opportunità teorica bensì una condizione necessaria per un effettivo coinvolgimento affinché nuovi modelli di presa in carico corrispondano appieno al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, in particolare, dei cittadini fragili». I rappresentanti delle associazioni hanno dialogato per quasi tre ore con il Direttore generale e con il Direttore sanitario, chiedendo spiegazioni e offrendo spunti di riflessione e di valutazione. Particolare interesse ha trovato la scelta dell'atto aziendale di privilegiare percorsi sanitari semplici ed aggregati, gestiti da personale di diverse professionalità, che deve lavorare in gruppo per dare risposte complessive al cittadino-utente, in considerazione delle mutate condizioni nella domanda di salute. Il Dottor Narciso Mostarda, ha posto particolare enfasi sul nuovo "dipartimento territoriale", che deve assicurare a tutti i cittadini, senza i limiti geografici dei comuni o dei distretti, uniformi prestazioni ed adeguati percorsi di ristabilimento con la presa in carico e l'offerta dei servizi della nostra azienda, puntando a limitare e ridurre il pendolarismo sanitario. «Così, il ruolo delle associazioni diventa realmente quello del protagonista nella riorganizzazione di tutti i processi di cura di questa Azienda, – ha detto Mostarda – tanto è vero che il programma aziendale diabete è stato affidato ad un gruppo di lavoro composto da diabetologi dell'azienda e dal segretario dell'Associazione D-

Aggiornato il 13/10/2014 - 9:36:16

CHI SIAMO | PUBBLICITÀ | CONTATTI | COLLABORATORI

A2
Auto aziendali e loro 0 in
vendita. Trova gratis la tua
Auto!



ULTIME NOTIZIE | Albano, Cecchina e Roma di Pavia | Battaglia a Terracina: la Arma ha arrestato i 3 autori dell'attacco | La Polizia ha sequestrato i ricami scappati | In fuga a Civitavecchia: la Polizia ha arrestato il sospetto



TERRITORIO

CROCIATA

POLITICA

ATTUALITÀ

LUGUS

SAULT

TEMPO LIBERO

OPINIONI

SPORT

9 SEGRETI

Albano - Una nuova consapevolezza della sicurezza: un altro passo per un nuovo '#cambiorotta'

ott 11, 2014 | Albano, Cecchina, Pavia, POLITICA, PRIMO PIANO, TERRITORIO | 0

Al pikar 26 | Condividi 28 | Tweet 2 | 8+1 0

Viaggia a Gerusalemme

veni e goditi una vacanza di lusso con grandi regali e tante sorprese



L'intervento del sindaco Nicola Marini



Enrica Cammarano

di Michela Emili

Persone, volti e nomi per affrontare un concetto tanto grande quanto sfuggente. Giovedì scorso, al Museo Civico di Albano, il secondo appuntamento di '#cambiorotta', del consigliere comunale Luca Andreassi e della giornalista e scrittrice Enrica Cammarano, ha messo

intorno al tavolo forze dell'ordine, società sportive, istituzioni politiche e religiose per parlare di giovani e sicurezza.

Tante le esperienze già messe in campo nelle scuole, come quella anti-mafia "Vento di legalità" della dottoressa Caterina Viola, pure presente in sala, e gli incontri "Scuole sicure" della Polizia di Stato. Ma tutte scollegate e distanti sul territorio, senza una reale interconnessione capace di amplificare il raggio di azione ed insistere sulla prevenzione e sulle zone più a rischio. Ecco il perché dell'incontro, cui di sfuggita, perché impegnato in altri fronti (leggi qui), ha preso parte anche il sindaco Nicola

Marini.

"Oggi vogliamo cominciare un percorso di riflessione e favorire la nascita di una rete di rapporti tra tutti i soggetti impegnati sul territorio per la sicurezza dei ragazzi – ha dichiarato Andreassi -. Punti di riferimento, nomi e volti dunque, riconoscibili e raggiungibili in ogni evenienza".

Cerca in Archivio

Annunci



PROPOSTA IMMOBILIARE



Contattaci Tel. 06.56142852 - Cell. 349.2302476

Reclame

Articoli

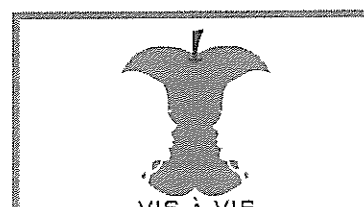
13/10/2014 - 9:36:16

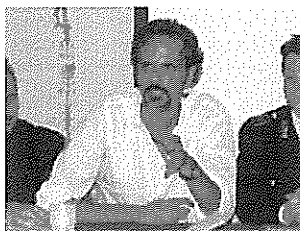
Pubblicità

ITUDIACQUISITI

Pubblicità

Pubblicità





Luca Andreassi

"Il concetto di sicurezza è talmente vasto e complesso che ci siamo voluti concentrare principalmente su due aspetti – ha detto Enrico –, la comunicazione, perché una più giusta informazione limita la formazione di false paure o eccessivi allarmismi, e la prevenzione, attraverso la quale riscoprire i luoghi di incontro e socialità dei ragazzi come gli

oratori".

Profumi
Online

Vendita Profumi e
Cosmetici Online
Scopri Ora Offerte &
Promozioni!!

A confrontarsi nelle rispettive esperienze Michela Maggi, assistente capo della Polizia di Stato e referente del progetto scolastico, don Angelo Pennazza, parroco della Chiesa San Giuseppe di Pavona e docente, Fabrizio Trivelloni per lo sport, e lo psicoterapeuta Giuseppe Tallarico.

"Dal 2012 la Polizia di Stato entra nelle scuole per fare prevenzione – ha dichiarato Michela Maggi –, per permettere ai ragazzi di prendere confidenza con l'istituzione e affrontare temi caldi, come il bullismo, l'utilizzo di internet, la violenza di genere. Ovvio che da sola la Polizia non può risolvere tutto, così come le singole famiglie o il Comune. Ecco perché c'è bisogno di fare squadra".



Michela Maggi

Drammatico il rapporto presentato da don Angelo Pennazza circa il suo arrivo a Pavona, circostanziato dal racconto sui tanti ragazzi visti morire per Aids. Qui, in una terra difficile, con una storia più o meno recente e con una comunità tutta da costruire, don Angelo ha messo in auge l'esperienza dell'oratorio. "Siamo un punto di riferimento per molti giovani e famiglie – ha affermato il parroco –, ed ora ancor più operativi grazie all'inaugurazione del nuovo complesso parrocchiale. A Pavona, che ha solo 40 anni di vita, bisogna costruire un tessuto sociale e la Chiesa sta dando il suo contributo gettando semi di speranza".

La presenza in sala di tanti ragazzi e di docenti potrà essere certamente un incentivo per coinvolgere tutte le scuole e le realtà di Albano e creare quel giusto coordinamento che consenta ai vari soggetti di dialogare tra loro.

LEGGI ANCHE:

- #cambiorotta: così l'accoppiata Andreassi – Cammarano prova a dare una nuova direzione alla politica di Albano



Servizi di Vigilanza
Su PagineGialle Elenco e Recensioni delle Società Specializzate

0 votos, 0,00 avg. rating (0% score)

0 Commenti su "Albano - Una nuova consapevolezza della sicurezza: un altro passo per un nuovo '#cambiorotta'"



Maria

12 ottobre, 2014 at 11:29

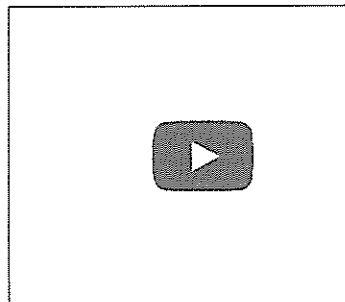
Perfettamente d'accordo sul ruolo della comunicazione che deve essere più improntata a guardare il bene e non solo le cose che non vanno

Reply

Lascia un commento

QUESTO SPAZIO PUO' ESSERE TUO
CONTATTACI AL 380.5470959

VIDEO



Video

LE ULTIMISSIME

Nonostante le lamentele premiati gli uffici postali di Velletri, Genzano, Frascati e Rocca di Papa

Rabbia e tensioni ad Albano tra 'antifascisti' e i militanti di Forza Nuova: la Polizia sconsiglia i 'corpo a corpo'

Pazzesco a Roma: giudicato colpevole per il furto di una bici esce dal Tribunale e ne ruba subito un'altra

Velletri – Discarica o Biogas? Un acceso dibattito, grazie a 'Velletri 2030', con in prima fila anche la sen. Fattori

Da Grottaferrata al 'Sistina': la storia di Valentina Spalletta, di scena nel celeberrimo teatro romano

Calcio – Cynthia sciupone: a Genzano passa la Viterbese

Calcio – Ottimo esordio casalingo per lo Sporting Velletri

Rocca Priora – La lotta al randagismo prosegue con la microchippatura gratuita del 25 ottobre

Speciale – Le Video-Interviste del Presidio 'No Biogas e Discarica' a Velletri

Musica – A Palazzo Chigi, Ariccia, una domenica col claviorgano del Maestro Claudio Brizi

Albano – Una nuova consapevolezza della sicurezza: un altro passo per un nuovo '#cambiorotta'

Una domenica speciale e ricca di eventi quella che attende Velletri

I Carabinieri smascherano giro di truffe milionarie: sottraevano le identità ad ignari cittadini

Velletri e i rifiuti: un 'sabato caldo', tra il presidio al Cinque Archi e il Convegno al 'Battisti'

Velletri – Scomparsa la nobil donna Ornella Cellucci Palieri

SANITA' – I vertici della Asl hanno svelato alle associazioni i capisaldi del nuovo piano di rifonda-

N&P
IMMOBILIARE

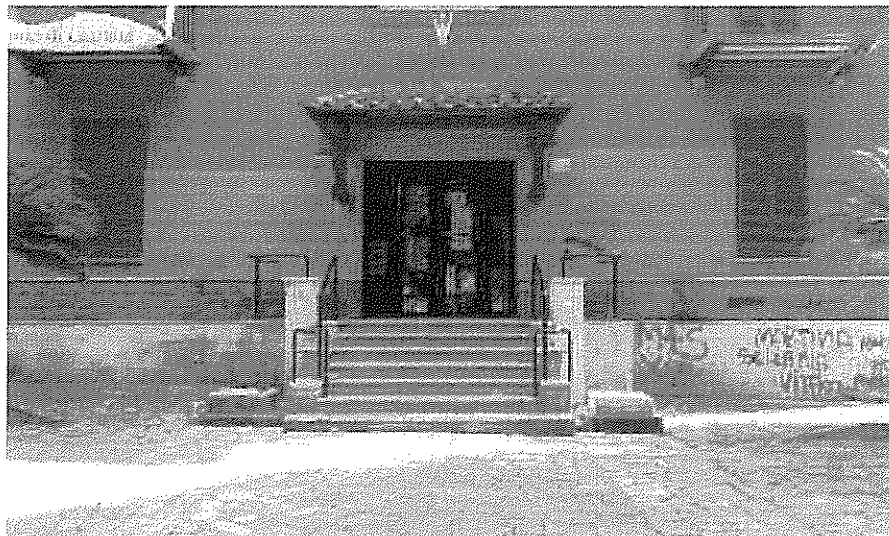
COME TROVARE
LA CASA DEI SOGNI

Agente:
VELLETRI (RM) - C.so di S. Agostino 126
tel. 06 9632140 - fax 06 96153111

www.npimmobiliare.com
info@npimmobiliare.com

Pubblicità

LETTERE IN REDAZIONE – 'Riaprite la Biblioteca di Cecchina, chiusa da più d'un mese e mezzo'

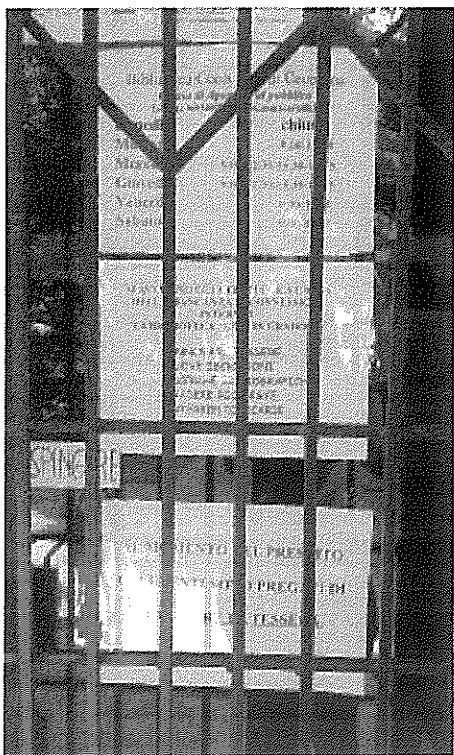


LETTERE IN REDAZIONE

Gentile Redazione di Castelli Notizie,

volevo comunicarvi una notizia importante che non è da sottovalutare. Dato che ottobre è il mese dedicato alla cultura con il BiblioUP Festival con tanto di pubblicità, a Cecchina, il Comune di Albano Laziale ha deciso di privare agli studenti e cittadini della Biblioteca Comunale, chiudendo la biblioteca da più di un mese e mezzo.

Il motivo per cui è stata chiusa è a causa di atti vandalici all'interno della struttura accaduti in data 26 e 27 Agosto 2014. I fatti sono stati denunciati anche al Comando della Stazione dei Carabinieri di Cecchina. Da allora nessuno prende provvedimenti a mettere in sicurezza la biblioteca con telecamere e antifurto come è stato detto dalle Forze dell'Ordine. Inoltre da un 1 anno il personale interno è stato privato di lavorare con la linea ADSL, per cui non offriva agli utenti un servizio idoneo, poiché alcuni utenti pagano una tessera BiblioPiù di 10 € l'anno.



La causa della mancanza di ADSL è stata di un temporale che ha fulminato un'antenna del ponte radio che trasmetteva la linea a Cecchina. La responsabile delle Biblioteche del Comune di Albano Laziale, dopo aver ricevuto varie lettere dalla responsabile della biblioteca di Cecchina, non ha ricevuto MAI risposta. La biblioteca in questo momento è in stato di abbandono, Vi prego gentilmente di pubblicare questo articolo AL PIU' PRESTO, dando una mano agli utenti di Cecchina ad avere la sua biblioteca.

Mi presento, mi chiamo Lucia Maccarrone è sono una ragazza che fa parte del Progetto Junior del Comune di Albano Laziale, lavoro lì dentro da un anno e mezzo per 155 € al mese (come semi-volontariato per 3 ore al giorno) rischiando la vita poiché la Villa del Vescovo è frequentata da vandali ed è senza controllo. Tutto questo è una vergogna!!! Vi prego aiutate gli studenti ad avere la sua biblioteca con l'apertura immediata con il ripristino della linea ADSL e SICUREZZA.

Distinti Saluti.

NB. Allego foto della biblioteca con porte chiuse.



Meta Magazine

 metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/fabio-sannibale-si-dimesso-consigliere-comunale-albano/>

Sannibale si dimette da consigliere di Albano

Si è dimesso dalla carica di consigliere comunale di Albano Laziale Fabio Sannibale. La notizia è di queste ore, anche se era nell'aria da tempo. L'esponente dell'Udc ha lasciato l'aula di Palazzo Savelli dopo una legislatura, l'ultima, che volge ormai al termine, caratterizzata da un rapporto piuttosto altalenante con il Sindaco Nicola Marini e quel centrosinistra che proprio Sannibale contribuì in maniera determinante a far vincere nel 2010, portando l'Udc ad allearsi col centrosinistra dopo 10 anni di centrodestra. Al suo posto entrerà Marco Moresco, primo dei non eletti del partito di Pierferdinando Casini nel 2010. Non è da escludere, anzi potrebbe essere assai probabile, che l'ingresso di Moresco in consiglio, pur senza alterare l'equilibrio ed i numeri della maggioranza, possa creare dei riassetamenti in seno al gruppo Udc, ad

oggi composto, oltre che dalla new entry Moresco, anche da Massimo Maggi e Luca Andreassi, quest'ultimo capogruppo. Moresco in particolare sta caratterizzando la sua azione politica sul territorio, in particolare a Pavona, vicino alle posizioni del neo candidato Sindaco civico Simone Carabella, vedremo questo cosa porterà in questi ultimi scampoli di legislatura sui banchi di Palazzo Savelli.



Il palazzo comunale di Albano Laziale



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/comitato-per-sicurezza-ad-albano-marini-dice-si/>

Verso comitato per la sicurezza ad Albano

La notizia c'è, e sta nel fatto che la proposta di istituire un "Comitato per la Sicurezza" al Comune di Albano, lanciata da Enrica Cammarano e Luca Andreassi, durante il convegno dal titolo Più Consapevolezza Maggiore Sicurezza, è stata accolta e fatta propria dal Sindaco Nicola MARINI, il quale, ha preso l'impegno di tradurre in concreto la necessità di coordinamento e di efficientamento a largo spettro che è emersa sul territorio ed evidenziata dai molti relatori intervenuti in occasione del convegno stesso. La potremmo chiudere qui quindi, senza troppi bizantinismi, ma da quel convegno secondo noi è emerso altro, se possibile ancor più rilevante della pur importante presa di posizione del Sindaco. E' emersa una visione, una cultura politica ed un approccio diverso dal solito su un tema che da sempre si ritrova all'interno del dibattito, locale e non.



Convegno ad Albano – Più Consapevolezza Maggiore Sicurezza

Da queste pagine hanno già parlato direttamente alcuni dei relatori intervenuti: il dott. Mario Tallarico, che ha parlato dell'importanza delle reti sociali, portando l'esempio della Fondazione La Casa di Andrea, perchè la prima forma di sicurezza è la solidarietà tra persone, e l'Ing. Fabrizio Trivelloni che, a nome del mondo sportivo ha evidenziato come attraverso lo sport si possano prevenire fenomeni di devianza e delinquenza giovanile. Oltre a loro nella sala del Museo Civico di Albano Laziale, gremita da circa 100 persone, hanno preso la parola la Dott.ssa Michela Maggi, funzionario di Polizia, che per conto del Commissariato di Albano Laziale ha portato nelle scuole del territorio un progetto della Polizia di Stato per sensibilizzare dialogando i ragazzi sui temi della sicurezza e delle funzioni delle forze dell'ordine.

"Ho incontrato oltre mille studenti qui ad Albano – ha detto Michela Maggi – questo oggi fa sì che questi giovani e le loro famiglie possano vedere in coloro che indossano una divisa, quando mi incontrano o ci incontrano per strada, un punto di riferimento, qualcuno di cui potersi fidare, capace di aiutarli nella risoluzione di alcuni problemi e disagi, molto spesso prevenendone sviluppi dannosi. Il dialogo, la prevenzione, il fare rete, sono le precondizioni essenziali per aumentare il tasso di sicurezza dei cittadini su un territorio".

L'importanza ed il ruolo degli oratori è stato portato all'attenzione dei presenti da Don Angelo Pennazza, Parroco di Pavona, che ha voluto raccontare, tramite la sua esperienza sul campo, come nelle aree di periferia, spesso prive di identità per via di una urbanizzazione troppo rapida e disordinata per radicare il senso di una comunità locale, la presenza di presidi quali gli oratori, rappresenta un deterrente verso le devianze, specialmente tra i giovani.

- “Mi ricordo nei primi tempi della mia opera pastorale a Pavona – ha raccontato Don Angelo – come la diffusione dell'eroina e le morti per Aids erano assai frequenti a Pavona, come io da Parroco, ho cercato e
- cerco di stimolare le persone ad acquisire un'identità comunitaria, ricercando quelle che erano le origini proprie del territorio di Pavona, quelle che dovrebbero legare tra loro le generazioni che qui hanno vissuto e vivranno. Un'opera difficile e delicata, perché si scontra con una realtà che tende ad isolare le persone, quando invece servirebbe maggiormente lo stare assieme”.

Con l'intervento di Caterina Viola poi si è passati a discutere di lotta alle mafie, essendo lei la promotrice del progetto: Vento di Legalità, nato ad Albano e giunto alla sua terza edizione che sarà celebrata tra qualche giorno nella martoriata “Terra dei Fuochi”.

“Io ci credo – ha sottolineato Caterina Viola – credo nel fatto che la lotta alle mafie e la loro sconfitta sia possibile grazie al dialogo con i ragazzi, nelle scuole, sensibilizzando verso la cultura della legalità che in primo luogo è cultura di libertà. Vento di Legalità – ha continuato la sua promotrice – facendo parlare i rappresentanti delle istituzioni più esposti nella lotta alle mafie con i giovani delle scuole, racconta di una realtà possibile, libera dal ricatto dei boss e del malaffare”. La sintesi dell'anima e del senso del progetto di Caterina Viola si è manifestata tra i presenti in sala quando la stessa Viola ha letto alcune tra le più conosciute dichiarazioni di Paolo Borsellino, il quale soleva dire che:

“La lotta alla mafia, il primo problema da risolvere nella nostra terra bellissima e disgraziata, non doveva essere soltanto una distaccata opera di repressione, ma un movimento culturale e morale che coinvolgesse tutti e specialmente le giovani generazioni, le più adatte a sentire subito la bellezza del fresco profumo di libertà che fa rifiutare il puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità”.

Tutte le relazioni succedutesi dal palco hanno usato una definizione che si riassume nella necessità di fare rete, di una comunicazione istituzionalizzata e costante tra tutti i soggetti che a vario titolo partecipano e concorrono all'accrescimento del tasso di sicurezza, percepito e reale, da parte dei cittadini sul territorio. Se infatti oggi c'è la tendenza a difendere ciascuno il proprio lembo di territorio, indipendentemente dagli altri, ci si accorge che da soli non ce la si può fare, non ce la si fa, quindi, è urgente mettersi insieme, fare squadra per affrontare e risolvere meglio i problemi, non erigendo barricate o muri tra soggetti diversi che lavorano per gli stessi fini, ma aprendosi al dialogo ed alla collaborazione reciproca.

“Il convegno di oggi non è semplicemente un incontro tra persone – ha dichiarato il consigliere comunale Luca Andreassi, promotore insieme ad Enrica Cammarano dell'iniziativa – ma è un impegno che tutti noi prendiamo affinché sia l'avvio di un percorso che realizzi concretamente l'esigenza di fare rete da tutti sentita ed espressa”.

“Oggi a questo tavolo non avevamo la presunzione di esaurire tutti i soggetti che concorrono alla sicurezza in città – ha aggiunto Enrica Cammarano – ma volevamo concentrare la nostra attenzione, sulla sicurezza vista dai e per i più giovani, i bambini e gli adolescenti, fasce di età spesso più esposte a rischi nella società. l'impegno preso dal Sindaco, di creare un Comitato Cittadino per la Sicurezza, è un primo passo, importante, a cui lavoreremo, per farne seguire altri”.

Sulla sicurezza sovente nel nostro Paese, “disgraziato”, per citare ancora Borsellino, si è andati dal troppo buonismo alle gratuite cattiverie, dal fomentare paure al nascondere realtà, dalle grida manzoniane ai latrati più sguaiati, senza mai davvero porre in essere azioni concrete atte ad arginare l'insicurezza, il disagio, la microcriminalità, il degrado, le mafie e, quando si è tentato di farlo, i fatti hanno dimostrato che le strade intraprese non erano quasi mai quelle giuste, perché figlie e frutto delle troppe propagande, in uno o nell'altro senso. Ad ogni episodio di cronaca, più o meno efferato, ritorna sulla bocca di tutti un ever green: “tolleranza zero”, come un mantra, un'autoassoluzione, una panacea che poi non si riesce mai a mettere in pratica, se non facendo, per qualche giorno la “faccia feroce” abbaiano alla luna. Il padre di questa definizione, Rudolph Giuliani, apprezzato Sindaco di New York, dovrebbe querelare gli aspiranti replicanti

italiani, perchè quella sua "tolleranza zero", non si è mai esaurita nella pur necessaria repressione, ma partiva dal concetto di "cura" del territorio, inteso come proprietà comune, al pari della proprietà privata. Se si rompeva con un sasso un vetro di un palazzo, questo non poteva restare abbandonato ma necessitava di essere riparato il giorno stesso, laddove una panchina in un parco veniva divelta, essa andava ripristinata, gli spazi abbandonati all'incuria erano spazi regalati alla criminalità ed all'insicurezza. Di quella fame e sete di cura, si è parlato al convegno del 9 giugno, riprendendo e riecheggiando l'impronta originale di quella "tolleranza zero" sin qui mal tradotta in Italia, aggiungendo la specificità di una cultura politica mediterranea ed europea che, a differenza di quella nord americana fa del concetto di solidarietà un cardine sociale.

Sabato, 11 Ottobre 2014 15:36

Quali "polemiche", Borelli, si chiamano proposte!!!

Scritto da M5S Albano Laziale

Dall'estate 2013, ovvero da quando il tribunale di Albano è rientrato, causa spending Review, tra i tribunali da dismettere, non abbiamo mai sentito l'Amministrazione Marini pronunciarsi in materia. Quindi chiedere una giusta e responsabile considerazione su quel che ne sarà dello stabile sito in Via Doninzetti, di proprietà comunale fin dalla sua realizzazione nel 2001, si definisce proposta e non "polemica pentastellata".

La questione tribunale rientra in uno studio di tutte quelle volumetrie site nel territorio comunale che versano, o verseranno, in uno stato d'abbandono. L'analisi parte dal 2011, da Architetture in Movimento. Con l'aggiunta dello stabile situato nel Quartiere Miramare, quartiere confinante con il centro storico, i metri cubi abbandonati risulteranno essere quasi 70.000 su neanche 1 ettaro di superficie. Con l'assemblea del 31 luglio scorso abbiamo voluto sintetizzare la nostra proposta: abbiamo fornito numeri, dati, esempi, entrando nel merito del problema e tirando fuori l'idea di Uffici Comunali e Scuole all'interno dell'Ex tribunale. Una sintesi simile a quella che qualche giorno prima ci aveva visto autori dell'Assemblea a Campo Boario sulla questione parcheggi (sistemi modulari, flessibili, da superficie su aree adibite già a parcheggio) e la riqualificazione di Campo Boario.

La devastazione continua e gli autori, noti e meno noti, stanno a guardare: a Cecchina per dar posto ad altro cemento di ettari ne verranno divorati 6, (Cecchina2 dietro Villa del Vescovo) e chissà quanti altri ettari di verde con i Patti territoriali Resuscitati (tra cui Campo Boario con l'Albergo a 5 stelle ivi previsto) e con le lottizzazioni fuori PRG verranno persi per sempre. Pensi, Signor Borelli, per rendere l'idea di cosa significhi devastare il territorio, a Marino, con l'inizio di Marino2, per i primi 30.000 mc di cemento, verranno divorati oltre 10 ettari di campo agricolo. Ad Albano abbiamo già disponibili cubature per circa il doppio, storiche e di pregio, su meno di 1 ettaro di superficie...

Immaginavamo una risposta; a sostegno delle considerazioni, come è nostra abitudine, forniamo sempre dati oggettivi, questa volta uno studio che può essere d'aiuto, tale da indurre la democraticità del suo partito ad un ringraziamento e non alla polemica. Accettiamo comunque la risposta, accettiamo il tono, se non fosse il risultato di anni di scuola ... quella PD, restiamo comunque nell'attesa dei riscontri pratici, secondo i tempi previsti

Tweet

0

Like

Be the first of your friends to like this.

g+1



Meta Magazine

 metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/sporting-pavona-batte-pallavolo-albano-5-0-nel-derby/>

Sporting Pavona batte Pallavolo Albano 5 a 0

E' dello Sporting Pavona il derby di Albano Laziale. La squadra allenata da Fabrizio Trivelloni ha battuto con un secco 5 a 0 le ragazze della Pol. Com. Pallavolo Albano, nella gara amichevole disputatasi domenica 12 ottobre tra le mura della palestra di via Vascarelle. Dai parziali di 20-25, 20-25, 20-25, 19-25, 20-25, si capisce che la partita non ha mai avuto storia, con le pavonesi gialloblu sempre avanti tranne uno scampolo del quarto set, e le biancorosse albanensi sempre ad inseguire. Cinque set praticamente in fotocopia, nei punteggi e nella dinamica di gara, con lo Sporting Pavona capace sempre di allungare nei momenti decisivi, con autorevolezza, non ostante la squadra sia stata da poco assemblata. Cresce il gioco ed il collettivo delle ragazze di Trivelloni, con una grintossissima

Serena Di Rollo che, non ostante sia l'ultima arrivata in casa Sporting, gioca con la grinta della veterana. Molte le ex della Pallavolo Albano ad indossare la maglia del Pavona: assente la schiacciatrice Rebecca Iovane, si è segnalata l'altro martello Chiara Cristofori, in cerca di rivincite. Dopo il 3 a 0 mister Trivelloni ha fatto un po' di tourn over, in vista dell'esordio casalingo in campionato della prossima settimana contro Viterbo, ma il prodotto non è cambiato: è sempre Pavona ad imporsi anche negli ultimi due parziali. C'è stata gloria anche per la baby Sofia Mandatori, 13anni oggi impiegata nel ruolo di libero, che ben si è disimpegnata, mostrandosi a proprio agio in palcoscenici sentiti come quello del derby.

Per la Pallavolo Albano il risultato fa risaltare la differenza di categoria tra le due squadre: Sporting Pavona giocherà in serie C, mentre le biancorosse in D. Tuttavia si sono viste discrete individualità ed una tenacia che fanno ben sperare per il campionato che andranno ad affrontare.

Questo derby amichevole era molto sentito dalle due squadre, ma il clima in campo ed il pubblico sugli spalti hanno dimostrato di possedere una sportività ed un atteggiamento altamente corretto che meritano di essere sottolineati e valorizzati.



Sporting Pavona vs Pallavolo Albano

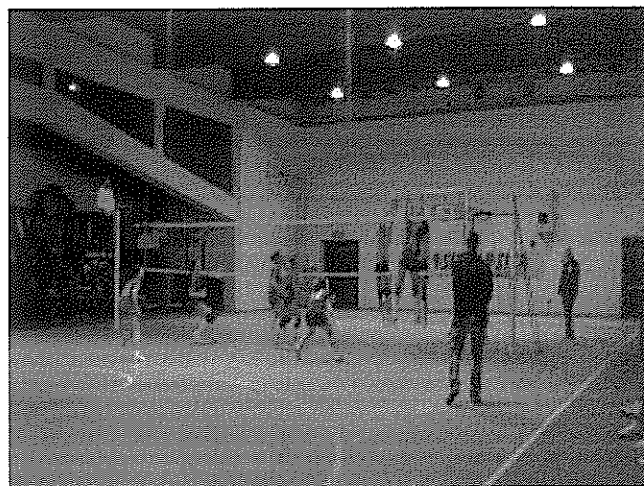


Meta Magazine

 metamagazine.it<http://www.metamagazine.it/derby-in-volley-pallavolo-albano-sporting-pavona/>

Volley test tra Pallavolo Albano e Sporting Pavona

Sul campo della palestra di via Vascarelle di Albano Laziale domenica 12 ottobre a partire dalle ore 17 andrà in scena il derby pallavolistico tra Pallavolo Albano e Sporting Pavona. La gara amichevole rappresenterà l'ultimo test prima dell'inizio dei campionati di serie C, ove milita lo Sporting Pavona e serie D, ove giocherà la Pol. Com. Pallavolo Albano. La gara si giocherà al meglio dei cinque set a 25 punti ciascuno. La partita si annuncia particolarmente sentita tra le tifoserie, e pertanto gli spalti della palestra Vascarelle, casa della Pallavolo Albano durante il campionato, saranno certamente gremiti e le ragazze in campo sono chiamate ad uno scatto di responsabilità per ben figurare, in quella che non sarà una amichevole come le altre.



Sporting Pavona



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/domani-memorial-nikolas-isopo-volley-pavona/>

A Pavona il Memorial Nikolas Isopo di volley

Domani sabato 11 ottobre dalle ore 15:30 presso la palestra dell'istituto scolastico Antonio Gramsci di Pavona ad Albano Laziale avrà luogo il primo Memorial Nikolas Isopo di volley. L'appuntamento organizzato da Sporting Pavona in collaborazione con i familiari del giovane pavonese scomparso circa un anno fa a causa di incidente stradale causato da un pirata della strada, vicenda tutt'ora al vaglio della magistratura. Nel ricordo di Nikolas avrà luogo un triangolare maschile di pallavolo, categoria under 20, al quale prenderanno parte Sporting Pavona, Sporting Castel Gandolfo e Sporting Roma.

Accanto al torneo sportivo, nell'ambito dei locali della palestra Gramsci, gli amici e la famiglia di Nikolas esporranno una mostra fotografica. "L'idea della mostra – raccontano i parenti del giovane scomparso – era la grande passione di Nikolas, amava fotografare tutto ciò gli suscitasse interesse nel mondo che lo circondava. Dopo la sua scomparsa – continuano – una sua cara amica che come lui coltiva la passione per le foto, continuando a scattare immagini ogni occasione ritenuta propizia, ha scoperto che, su molte, se non proprio tutte le immagini ritratte, si potevano intravedere come in sovraimpressione, i tratti del volto di Nikolas. Per questo – concludono i familiari – nel giorno che sarebbe dovuto essere il suo diciottesimo compleanno, vogliamo ricordarlo in questo modo, insieme ad i suoi amici ed i suoi cari ed a tutti coloro che vorranno venire a vedere la mostra ed assistere al torneo di volley". L'ingresso è gratuito e libero.



MemorialNikolas Isopo